



Global 2x16 Console Manager Global 4x16 Console Manager

**Guida all'installazione e manuale
dell'utente**

Per 1735-26X e 1735-46X



**Global 2x16 Console Manager
Global 4x16 Console Manager
Guida all'installazione e manuale
dell'utente**

Safety

Before installing this product, read the Safety Information.

قبل تركيب هذا المنتج، يجب قراءة الملاحظات الأمنية

Antes de instalar este produto, leia as Informações de Segurança.

在安装本产品之前，请仔细阅读 **Safety Information** (安全信息)。

安裝本產品之前，請先閱讀「安全資訊」。

Prije instalacije ovog produkta obavezno pročitajte Sigurnosne Upute.

Před instalací tohoto produktu si přečtěte příručku bezpečnostních instrukcí.

Læs sikkerhedsforskrifterne, før du installerer dette produkt.

Lees voordat u dit product installeert eerst de veiligheidsvoorschriften.

Ennen kuin asennat tämän tuotteen, lue turvaohjeet kohdasta Safety Information.

Avant d'installer ce produit, lisez les consignes de sécurité.

Vor der Installation dieses Produkts die Sicherheitshinweise lesen.

Πριν εγκαταστήσετε το προϊόν αυτό, διαβάστε τις πληροφορίες ασφαλείας (safety information).

לפני שתתקינו מוצר זה, קראו את הוראות הבטיחות.

A termék telepítése előtt olvassa el a Biztonsági előírásokat!

Prima di installare questo prodotto, leggere le Informazioni sulla Sicurezza.

製品の設置の前に、安全情報をお読みください。

본 제품을 설치하기 전에 안전 정보를 읽으십시오.

Пред да се инсталира овој продукт, прочитајте информацијата за безбедност.

Les sikkerhetsinformasjonen (Safety Information) før du installerer dette produktet.

Przed zainstalowaniem tego produktu, należy zapoznać się z książką "Informacje dotyczące bezpieczeństwa" (Safety Information).

Antes de instalar este produto, leia as Informações sobre Segurança.

Перед установкой продукта прочтите инструкции по технике безопасности.

Pred inštaláciou tohto zariadenia si pečítajte Bezpečnostné predpisy.

Pred namestitvijo tega proizvoda preberite Varnostne informacije.

Antes de instalar este producto, lea la información de seguridad.

Läs säkerhetsinformationen innan du installerar den här produkten.

Avvertenze e dichiarazioni contenute nel presente documento

- **Nota:** questo tipo di avvertenza fornisce importanti suggerimenti, istruzioni o consigli.
- **Importante:** questo tipo di avvertenza fornisce informazioni o consigli importanti, che possono aiutare l'utente a evitare difficoltà e problemi.
- **Attenzione:** questo tipo di avvertenza indica il rischio di danni ai programmi, ai dispositivi o ai dati ed è collocato prima delle istruzioni o della descrizione della situazione potenzialmente pericolosa.
- **Cautela:** questo tipo di avvertenza indica potenziali pericoli per l'utente ed è collocato prima della descrizione della procedura o della situazione potenzialmente pericolosa.
- **Pericolo:** questo tipo di avvertenza indica situazioni che possono causare il decesso o gravi infortuni all'utente ed è collocato prima della descrizione della procedura o della situazione potenzialmente pericolosa per la vita e l'incolumità.

Importante:

Nella presente documentazione le avvertenze e gli avvisi di pericolo sono contraddistinti da un numero. Tale numero è utile per i riferimenti incrociati tra la versione in inglese e le versioni tradotte della pubblicazione con informazioni sulla sicurezza di IBM.

Per esempio, se un'avvertenza è contraddistinta dal numero 1, anche nella pubblicazione con informazioni sulla sicurezza di IBM tale avvertenza appare come avvertenza numero 1.

Prima di effettuare le operazioni indicate nelle istruzioni, leggere tutte le avvertenze e gli avvisi di pericolo contenuti nella presente documentazione. Prima di installare il dispositivo, leggere tutte le informazioni relative alla sicurezza allegate al server o a eventuali dispositivi opzionali.

Misura del livello sonoro

Il livello sonoro misurato dell'accessorio è 44,7 dB(A).

Die arbeitsplatzbezogene Geräuschemission des Gerätes beträgt 44,7 dB(A).

Avvertenza 1



PERICOLO

La corrente elettrica emessa da cavi di alimentazione, telefonici e di comunicazione è fonte di pericolo.

Per evitare rischi di infortuni dovuti a scariche elettriche:

- Non collegare o scollegare i cavi o eseguire installazioni, interventi di manutenzione o riconfigurazioni del prodotto durante una tempesta elettrica.
- Collegare tutti i cavi di alimentazione a prese di corrente dotate di messa a terra.
- Collegare tutti i dispositivi che verranno collegati al prodotto a prese di corrente adeguate.
- Se possibile, collegare o scollegare i cavi di segnale con una sola mano.
- Qualora si riscontrino danni strutturali o provocati da incendio o allagamento, non accendere alcun dispositivo.
- Prima di rimuovere i coperchi dei dispositivi scollegare i cavi di alimentazione, i sistemi di telecomunicazione, le reti e i modem, salvo istruzioni diverse contenute nelle procedure di installazione e configurazione.
- Per installare, spostare o rimuovere il coperchio del presente prodotto o di altri dispositivi collegati, collegare e scollegare i cavi come indicato nella tabella seguente.

Per collegare:

1. Spegnerne tutti i dispositivi.
2. Collegare tutti i cavi ai dispositivi.
3. Collegare i cavi di segnale ai connettori.
4. Collegare i cavi di alimentazione alle prese di corrente.
5. Accendere il dispositivo.

Per scollegare:

1. Spegnerne tutti i dispositivi.
2. Rimuovere i cavi di alimentazione dalle prese di corrente.
3. Scollegare i cavi di segnale dai connettori.
4. Scollegare tutti i cavi dai dispositivi.

Avvertenza 8



ATTENZIONE:

Non rimuovere il coperchio di un dispositivo di alimentazione o di un altro componente contrassegnato dall'etichetta seguente.



Questa etichetta indica la presenza di livelli di tensione e di energia pericolosi all'interno del componente. La manutenzione dei componenti interni non è effettuabile da parte dell'utente. Se si ritiene che uno di questi componenti sia guasto, contattare un tecnico esperto.

SOMMARIO

Elenco delle figure	xi
Elenco delle tabelle	xiii
Capitolo 1. Panoramica sul prodotto	1
<i>Glossario</i>	1
<i>Caratteristiche e vantaggi</i>	1
<i>Cavi intelligenti</i>	2
<i>Supporto virtuale</i>	3
<i>Interfaccia grafica utente OSCAR</i>	3
<i>Video</i>	3
<i>Aggiornamento Flash</i>	4
<i>Accesso all'accessorio tramite connessione di rete</i>	4
<i>Accesso ai dispositivi di destinazione</i>	4
Capitolo 2. Installazione	7
<i>Panoramica sull'installazione</i>	7
<i>Configurazione della rete</i>	9
<i>Componenti necessari</i>	9
<i>Norme di sicurezza</i>	9
<i>Montaggio su rack dell'accessorio</i>	12
<i>Linee guida generali</i>	12
<i>Installazione verticale dell'accessorio sul fianco del rack</i>	13
<i>Installazione orizzontale dell'accessorio in uno spazio per montaggio su rack di formato 1U</i>	13
<i>Collegamento dei componenti hardware dell'accessorio</i>	14
<i>Collegamento dei cavi CO ai dispositivi di destinazione</i>	15
<i>Collegamento di periferiche locali</i>	15
<i>Verifica dei collegamenti tramite Ethernet</i>	15
<i>Collegamento a livelli di più accessori</i>	16
<i>Configurazione di VCS</i>	17
<i>Regolazione delle impostazioni del mouse</i>	17
<i>Aggiunta di accessori di modello precedente</i>	17
<i>Concatenamento di dispositivi di destinazione tramite cavi CO</i>	19
<i>Configurazione dell'accessorio</i>	20

Capitolo 3. Funzioni principali	21
<i>Controllo del sistema di commutazione dalla porta analogica</i>	<i>21</i>
<i>Avvio dell'interfaccia OSCAR</i>	<i>21</i>
<i>Collegamento di un utente a un dispositivo di destinazione</i>	<i>23</i>
<i>Uso dell'interfaccia OSCAR</i>	<i>23</i>
<i>Collegamento locale di supporti virtuali</i>	<i>25</i>
<i>Configurazione dell'accessorio e dell'interfaccia OSCAR</i>	<i>25</i>
<i>Assegnazione di nomi ai dispositivi di destinazione</i>	<i>27</i>
<i>Assegnazione dei tipi di dispositivi</i>	<i>28</i>
<i>Modifica della visualizzazione</i>	<i>29</i>
<i>Selezione della lingua di visualizzazione</i>	<i>30</i>
<i>Controllo dell'indicatore di stato</i>	<i>31</i>
<i>Impostazione del codice paese della tastiera</i>	<i>32</i>
<i>Impostazione della protezione dell'accessorio</i>	<i>33</i>
<i>Impostazione dell'avviso di interruzione per diritti di priorità</i>	<i>35</i>
<i>Gestione dei dispositivi di destinazione tramite l'interfaccia OSCAR</i>	<i>36</i>
<i>Visualizzazione delle informazioni di versione</i>	<i>37</i>
<i>Aggiornamento del firmware</i>	<i>37</i>
<i>Visualizzazione della configurazione</i>	<i>38</i>
<i>Visualizzazione e disconnessione di utenti</i>	<i>38</i>
<i>Ripristino di tastiera e mouse</i>	<i>39</i>
<i>Scansione del sistema di commutazione</i>	<i>40</i>
<i>Diagnostica del sistema di commutazione</i>	<i>42</i>
<i>Trasmissione ai dispositivi di destinazione</i>	<i>43</i>
Capitolo 4. Funzioni del terminale	45
<i>Menu della console</i>	<i>45</i>
<i>Configurazione della rete</i>	<i>45</i>
<i>Altre opzioni del menu principale della console</i>	<i>46</i>

Appendici	49
<i>Appendice A. Aggiornamenti Flash</i>	<i>49</i>
<i>Appendice B. Supporto virtuale</i>	<i>51</i>
<i>Appendice C. Cavi UTP</i>	<i>53</i>
<i>Appendice D. Caratteristiche tecniche</i>	<i>55</i>
<i>Appendice E. Servizio di assistenza tecnica</i>	<i>57</i>
<i>Appendice F. Avvertenze</i>	<i>59</i>
Indice	65

ELENCO DELLE FIGURE

<i>Figura 1.1. Accessorio GCM2 o GCM4</i>	2
<i>Figura 1.2. Esempi di cavi CO</i>	2
<i>Figura 1.3. Esempio di configurazione di un accessorio</i>	5
<i>Figura 1.4. Confronto tra i modelli di accessori GCM2 e GCM4</i>	5
<i>Figura 2.1. Esempio di configurazione di base dell'accessorio</i>	8
<i>Figura 2.2. Installazione verticale dell'accessorio</i>	13
<i>Figura 2.3. Installazione orizzontale dell'accessorio</i>	14
<i>Figura 2.4. Configurazione di un accessorio con un accessorio di secondo livello</i>	16
<i>Figura 2.5. Configurazione di un accessorio con modelli precedenti di switch</i>	18
<i>Figura 3.1. Esempio di finestra Principale</i>	21
<i>Figura 3.2. Finestra Impostazioni</i>	26
<i>Figura 3.3. Finestra Nomi</i>	27
<i>Figura 3.4. Finestra Modifica nome</i>	27
<i>Figura 3.5. Finestra Dispositivi</i>	28
<i>Figura 3.6. Finestra Modifica disp.</i>	29
<i>Figura 3.7. Finestra Menu</i>	29
<i>Figura 3.8. Finestra Lingua</i>	30
<i>Figura 3.9. Finestra Indicatore</i>	31
<i>Figura 3.10. Finestra Imp. posizione</i>	32
<i>Figura 3.11. Finestra Tastiera</i>	33
<i>Figura 3.12. Finestra Priorità</i>	35
<i>Figura 3.13. Finestra Comandi</i>	36
<i>Figura 3.14. Finestra Versione</i>	37
<i>Figura 3.15. Finestra Aggiorna</i>	37
<i>Figura 3.16. Finestra Stato utente</i>	38
<i>Figura 3.17. Finestra Disconnetti</i>	39
<i>Figura 3.18. Finestra Scansione</i>	40
<i>Figura 3.19. Finestra Comandi</i>	41
<i>Figura 3.20. Finestra Diagnostica</i>	42
<i>Figura 3.21. Finestra Trasmissione</i>	44
<i>Figura 4.1. Menu Network Configuration (Configurazione rete)</i>	46

ELENCO DELLE TABELLE

<i>Tabella 3.1. Simboli di stato dell'interfaccia OSCAR</i>	<i>22</i>
<i>Tabella 3.2. Funzioni di base per l'esplorazione dell'interfaccia OSCAR</i>	<i>23</i>
<i>Tabella 3.3. Funzionalità di configurazione per la gestione delle operazioni di routine sui dispositivi di destinazione</i>	<i>26</i>
<i>Tabella 3.4. Indicatori di stato dell'interfaccia OSCAR</i>	<i>31</i>
<i>Tabella 3.5. Comandi per la gestione di operazioni di routine sui dispositivi di destinazione</i>	<i>36</i>
<i>Tabella 3.6. Test di diagnostica</i>	<i>42</i>
<i>Tabella C.1. Standard di cablaggio UTP</i>	<i>53</i>
<i>Tabella D.1. Caratteristiche tecniche degli accessori GCM2 e GCM4</i>	<i>55</i>

Panoramica sul prodotto

Gli accessori Global 2x16 Console Manager (GCM2) e Global 4x16 Console Manager (GCM4) di IBM® offrono una soluzione che integra le tecnologie di commutazione digitale e analogica KVM (tastiera, video e mouse) con gestione avanzata del cablaggio, accesso simultaneo di due o quattro utenti e interfaccia utente. Gli accessori sono dotati di porte USB e PS/2® sul pannello posteriore, per consentire il collegamento di tutte le principali piattaforme di dispositivi di destinazione.

Glossario

I seguenti termini ricorrono in tutta la presente documentazione:

- **accessorio:** apparecchiatura che fornisce connettività KVM ai dispositivi di destinazione collegati
- **cavo CO:** cavo Conversion Option che viene collegato all'accessorio e al dispositivo di destinazione per fornire funzionalità aggiuntive quali sessioni di supporto virtuale
- **sistema di commutazione:** serie di accessori, dispositivi di destinazione collegati agli switch e cavi CO
- **dispositivo di destinazione:** apparecchiatura, per esempio un server o un router, collegata a un accessorio
- **utente:** connessione KVM tramite una porta analogica sull'accessorio
- **supporto virtuale:** dispositivo di supporto USB che può essere collegato all'accessorio per essere disponibile per tutti i dispositivi di destinazione collegati all'accessorio

Caratteristiche e vantaggi

L'accessorio è composto da uno switch KVM montabile su rack che può essere configurato per la connettività analogica (locale) o digitale (remota). Gli utenti remoti possono utilizzare una risoluzione video fino a 1280 x 1024.

L'accessorio GCM2 è dotato di due porte digitali per l'accesso "KVM over IP" (KVM tramite IP), una porta analogica per l'accesso KVM, 16 porte ARI (Analog Rack Interface) per il collegamento di cavi CO e dispositivi, nonché di funzionalità di supporto virtuale per un utente locale e fino a due utenti remoti. L'accessorio GCM4 è dotato di quattro porte digitali per l'accesso KVM over IP, una porta analogica per l'accesso KVM, 16 porte ARI per il collegamento di cavi CO e dispositivi e di funzionalità di supporto virtuale per un utente locale e fino a quattro utenti remoti.



Figura 1.1. Accessorio GCM2 o GCM4

L'accessorio è dotato di porte periferiche utente che permettono il collegamento di tastiere e mouse PS/2® e USB. Inoltre quattro porte USB consentono il collegamento di supporti virtuali quali supporti rimovibili e unità CD.

L'accessorio si avvale di connessioni LAN standard. L'accesso ai dispositivi di destinazione avviene attraverso una porta LAN 100BASE-T, che permette di stabilire una connessione tramite la porta Ethernet o direttamente tramite una porta locale.

L'accessorio compatibile con IP permette all'utente di controllare i dispositivi di destinazione da qualsiasi parte del mondo.

Cavi intelligenti

Di seguito sono elencati i cavi Conversion Option (CO) che possono essere usati con l'accessorio.

- **KVM Conversion Option (KCO) IBM da 250 mm** con connettori PS/2 e VGA
- **KVM Conversion Option (KCO) IBM da 1,5 m** con connettori PS/2 e VGA
- **Virtual Media Conversion Option (VCO) IBM** con connettori USB2 e VGA (necessario per connessioni a supporti virtuali)
- **USB Conversion Option (UCO) IBM** con connettori USB e VGA



Cavo KCO

Cavo VCO o UCO

Figura 1.2. Esempi di cavi CO

Grazie alla tecnologia CAT 5 i cavi intelligenti CO riducono notevolmente l'ingombro causato dai cavi e forniscono al contempo risoluzione video digitale e impostazioni video ottimali. La memoria incorporata del cavo CO semplifica la configurazione grazie all'assegnazione e al mantenimento di un codice di identificazione univoco per ciascun dispositivo di destinazione collegato. Tali caratteristiche consentono una migliore protezione e contribuiscono a prevenire l'accesso non autorizzato ai dispositivi di destinazione tramite la manomissione dei cavi. Il cavo CO viene avviato direttamente dal dispositivo collegato e offre la funzionalità Keep Alive anche quando l'accessorio non è acceso.

I cavi CO permettono la connettività KVM diretta ai dispositivi di destinazione collegati all'accessorio. Ogni accessorio è dotato di 16 porte ARI per il collegamento dei cavi CO.

I cavi CO compatibili con gli accessori permettono il collegamento di dispositivi di destinazione con porte PS/2 e USB. L'uso dell'interfaccia OSCAR e dei cavi CO consente di passare agevolmente da una piattaforma all'altra.

Supporto virtuale

Se per i collegamenti sono utilizzati cavi VCO, l'accessorio offre la funzionalità di supporto virtuale che consente di collegare supporti USB all'accessorio e renderli disponibili a tutti gli accessori GCM2 e GCM4 connessi. Il supporto virtuale può essere usato per lo spostamento di dati tra un dispositivo di destinazione e i supporti USB collegati all'accessorio e permette di installare, aggiornare o ripristinare il sistema operativo, di aggiornare il codice del BIOS e di avviare un dispositivo di destinazione.

Un supporto virtuale può essere collegato direttamente all'accessorio tramite una delle quattro porte USB dell'accessorio oppure può essere collegato a qualunque stazione di lavoro remota sulla quale è in esecuzione IBM Virtual Console Software e che è connessa all'accessorio tramite una connessione sulla porta Ethernet. Per avviare una sessione di supporto virtuale su un dispositivo di destinazione, il dispositivo deve essere collegato all'accessorio tramite un cavo VCO.

Interfaccia grafica utente OSCAR

L'interfaccia OSCAR consente di configurare tramite menu il sistema di commutazione e di selezionare i computer, nonché di visualizzare elenchi di dispositivi di destinazione in base al nome univoco, al codice eID (ID elettronico) o al numero di porta.

Protezione

L'interfaccia OSCAR consente di proteggere il sistema di commutazione con una password di screen saver. Trascorso un intervallo di tempo stabilito dall'utente, viene attivata la modalità screen saver e l'accesso non viene consentito finché non viene immessa la password corretta per riattivare il sistema.

Modalità di funzionamento

L'interfaccia utente OSCAR offre diverse modalità di funzionamento per l'amministrazione di sistema dell'accessorio. Queste modalità (Trasmissione, Scansione, Commutazione e Condivisione) permettono di gestire le attività di commutazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo 3, "Funzioni principali", da pagina 21.

Video

L'accessorio supporta risoluzioni ottimali per schede video analogiche VGA, SVGA e XGA: consente infatti di impostare risoluzioni fino a 1280 x 1024, a seconda della lunghezza del cavo che collega l'accessorio e i dispositivi di destinazione.

Aggiornamento Flash

La funzionalità consente di aggiornare l'accessorio tramite la porta di rete in qualsiasi momento per garantire che il firmware sia sempre aggiornato alla versione più recente. Per ulteriori informazioni, fare riferimento all'“Appendice A” da pagina 49.

Accesso all'accessorio tramite connessione di rete

È possibile accedere all'accessorio e ai dispositivi di destinazione collegati da un computer client dotato di connessione tramite porta Ethernet che può essere posizionato ovunque esista una connessione di rete valida.

Accesso ai dispositivi di destinazione

All'apertura di Virtual Console Software (VCS) viene visualizzato un elenco di tutti i dispositivi di destinazione che l'utente può visualizzare e gestire. Quando si seleziona un dispositivo di destinazione dall'elenco, il desktop del dispositivo selezionato viene visualizzato in una finestra del Visualizzatore video.

Nella figura seguente viene mostrata la configurazione tipica di un accessorio.

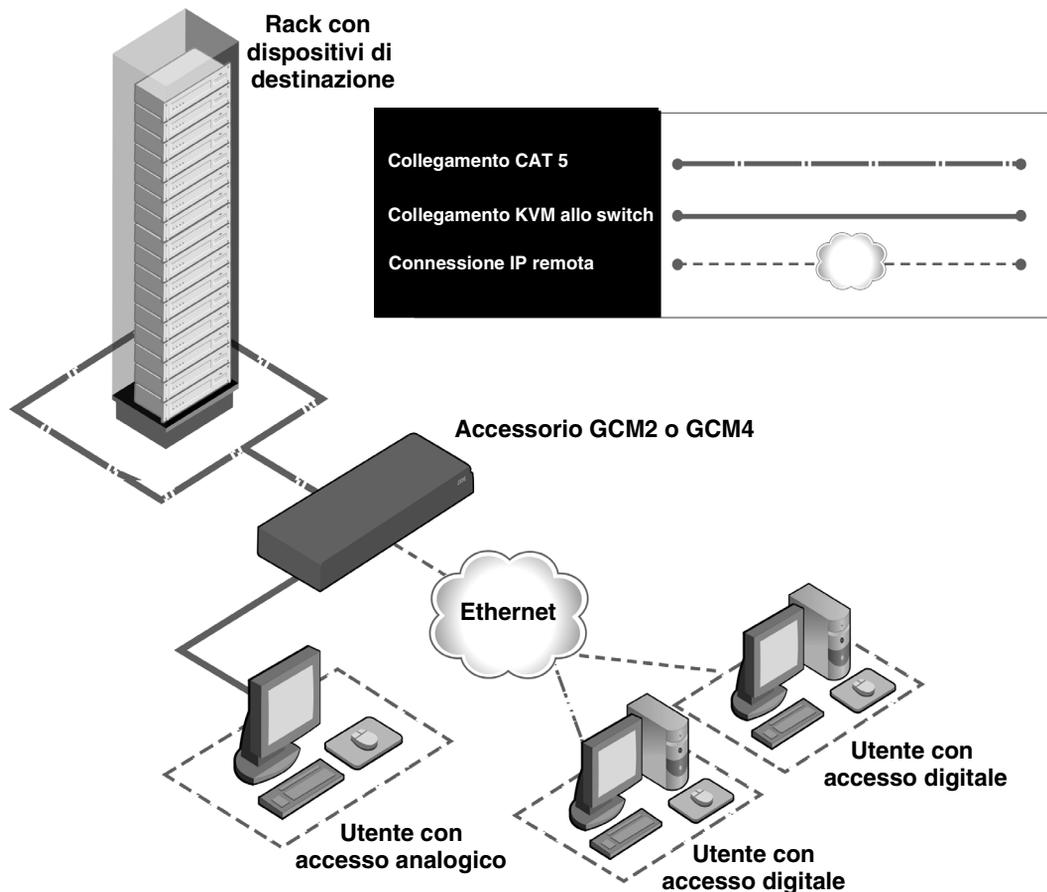


Figura 1.3. Esempio di configurazione di un accessorio

Modello accessorio	Numero dispositivi di destinazione	Percorsi digitali	Utente con accesso analogico	Sessioni di supporto virtuale locale	Sessioni di supporto virtuale remoto
GCM2	16	2	1	1	2
GCM4	16	4	1	1	4



Figura 1.4. Confronto tra i modelli di accessori GCM2 e GCM4

Installazione

L'accessorio deve essere connesso a un computer su cui è in esecuzione Virtual Console Software (VCS), programma che permette di visualizzare e controllare i dispositivi di destinazione (uno per volta) collegati all'accessorio. Per le operazioni tramite porta analogica non è utilizzato il software VCS bensì l'interfaccia grafica utente IBM OSCAR. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al Capitolo 3, "Funzioni principali", da pagina 21 o alla *Guida all'installazione e manuale dell'utente* di VCS.

L'accessorio trasmette le informazioni KVM tra operatori e dispositivi di destinazione collegati all'accessorio tramite una connessione di rete basata su Ethernet o su un collegamento locale.

Le comunicazioni dell'accessorio avvengono tramite il protocollo TCP/IP su Ethernet. È possibile usare Ethernet 10BASE-T, ma l'uso di una rete dedicata e commutata 100BASE-T o di una rete 1000BASE-T offre prestazioni migliori.

Panoramica sull'installazione

La procedura seguente descrive l'installazione dell'accessorio:

1. Estrarre l'accessorio dall'imballo e verificare che tutti i componenti siano presenti e in buone condizioni (fare riferimento a "Componenti necessari" a pagina 9).
2. Eseguire tutti i collegamenti fisici necessari per la fonte di alimentazione, l'accessorio, i dispositivi di destinazione, nonché i collegamenti Ethernet. Fare riferimento a "Norme di sicurezza" a pagina 9.
3. Accendere l'accessorio e assicurarsi che tutti i collegamenti siano funzionanti (fare riferimento a "Verifica dei collegamenti tramite Ethernet" a pagina 15).
4. Per configurare l'accessorio eseguire una delle seguenti operazioni:
 - Per la configurazione dell'accessorio utilizzare l'interfaccia a menu della console (fare riferimento al Capitolo 4, "Funzioni del terminale", da pagina 45).
 - Per la configurazione dell'accessorio utilizzare il software VCS. Per istruzioni dettagliate fare riferimento alla *Guida all'installazione e manuale dell'utente* di VCS.
5. Effettuare le necessarie impostazioni del mouse (fare riferimento a "Regolazione delle impostazioni del mouse" a pagina 17).

Nello schema seguente è illustrato un esempio di configurazione dell'accessorio.

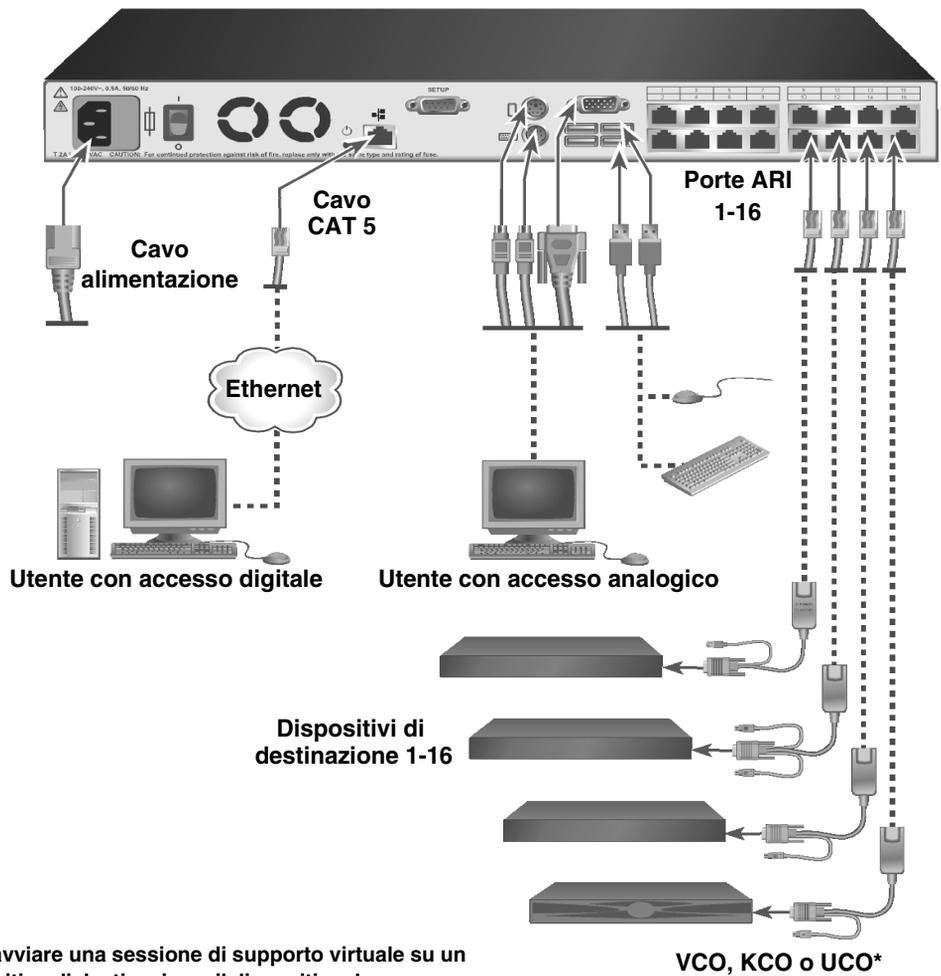


Figura 2.1. Esempio di configurazione di base dell'accessorio

Configurazione della rete

L'accessorio e i dispositivi di destinazione vengono identificati in modo univoco dall'accessorio e dai cavi CO tramite indirizzi IP. L'accessorio supporta sia il protocollo DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol) che indirizzi IP statici. Per evitare confusione, si consiglia di assegnare un indirizzo IP a ciascun accessorio e mantenere l'indirizzo statico mentre l'accessorio è collegato alla rete. Per ulteriori informazioni sulla configurazione dell'accessorio tramite VCS e sull'utilizzo del protocollo TCP/IP, fare riferimento alla *Guida all'installazione e manuale dell'utente* di VCS.

Componenti necessari

Prima di installare l'accessorio, controllare di avere a disposizione tutti i componenti necessari. I seguenti componenti sono forniti assieme all'accessorio:

- Cavo di alimentazione
- Un cavo seriale
- Staffe per il montaggio su rack
- CD della documentazione
- CD di Virtual Console Software
- Guida all'installazione rapida
- Pannello di riempimento 1U
- 16 terminatori

Oltre ai componenti forniti con l'accessorio, procurarsi un cavo CO (per supporto virtuale, KVM o USB) e un cavo patch CAT 5 per ciascun dispositivo di destinazione o accessorio da collegare. È inoltre necessario un cacciavite Phillips per montare l'accessorio sul rack.

Norme di sicurezza

Per il funzionamento sicuro dell'apparecchiatura osservare le seguenti precauzioni.

Avvertenza 1



PERICOLO

La corrente elettrica emessa da cavi di alimentazione, telefonici e di comunicazione è fonte di pericolo.

Per evitare rischi di infortuni dovuti a scariche elettriche:

- Non collegare o scollegare i cavi o eseguire installazioni, interventi di manutenzione o riconfigurazione del prodotto durante una tempesta elettrica.
- Collegare tutti i cavi di alimentazione a prese di corrente dotate di messa a terra.
- Collegare tutti i dispositivi che verranno collegati al prodotto a prese di corrente adeguate.
- Se possibile, collegare o scollegare i cavi di segnale con una sola mano.
- Qualora si riscontrino danni strutturali o provocati da incendio o allagamento, non accendere alcun dispositivo.
- Prima di rimuovere i coperchi dei dispositivi scollegare i cavi di alimentazione, i sistemi di telecomunicazione, le reti e i modem, salvo istruzioni diverse contenute nelle procedure di installazione e configurazione.
- Per installare, spostare o rimuovere il coperchio del presente prodotto o di altri dispositivi collegati, collegare e scollegare i cavi come indicato nella tabella seguente.

Per collegare:	Per scollegare:
1. Spegnerne tutti i dispositivi.	1. Spegnerne tutti i dispositivi.
2. Collegare tutti i cavi ai dispositivi.	2. Rimuovere i cavi di alimentazione dalle prese di corrente.
3. Collegare i cavi di segnale ai connettori.	3. Scollegare i cavi di segnale dai connettori.
4. Collegare i cavi di alimentazione alle prese di corrente.	4. Scollegare tutti i cavi dai dispositivi.
5. Accendere il dispositivo.	

Avvertenza 8**ATTENZIONE:**

Non rimuovere il coperchio di un dispositivo di alimentazione o di un altro componente contrassegnato dall'etichetta seguente.



Questa etichetta indica la presenza di livelli di tensione e di energia pericolosi all'interno del componente. La manutenzione dei componenti interni non è effettuabile da parte dell'utente. Se si ritiene che uno di questi componenti sia guasto, contattare un tecnico esperto.

Generale

- Leggere e attenersi alle istruzioni di manutenzione.
- Non eseguire operazioni di manutenzione in modo diverso da quanto descritto nella documentazione dell'accessorio.
- Se si aprono o si rimuovono coperchi contrassegnati dal simbolo di triangolo e saetta, si possono subire scosse elettriche. La manutenzione dei componenti contenuti nei vani contrassegnati da questo simbolo può essere eseguita solo da personale preparato ed esperto.
- La manutenzione dei componenti interni non può essere eseguita dall'utente; non cercare di aprire l'accessorio.
- In presenza di una delle situazioni seguenti, scollegare l'accessorio dalla presa elettrica e sostituire il pezzo in questione o contattare un tecnico esperto:
 - Il cavo di alimentazione, la prolunga o il connettore sono danneggiati.
 - Un oggetto esterno è caduto all'interno del dispositivo.
 - L'accessorio è entrato in contatto con l'acqua.
 - L'accessorio è caduto o ha subito un danno.
 - L'accessorio non funziona come previsto quando si eseguono le istruzioni per il funzionamento.
- Tenere l'accessorio lontano da radiatori e altre fonti di calore e assicurarsi che le prese d'aria non siano ostruite.
- Evitare versamenti di cibi o liquidi sui componenti dell'accessorio e non usare l'accessorio in un ambiente umido. Se l'accessorio si bagna, seguire le istruzioni pertinenti della guida all'individuazione dei problemi o contattare un tecnico esperto.
- Usare l'accessorio solo con apparecchiature approvate.
- Lasciare raffreddare l'accessorio prima di rimuovere i coperchi o toccare i componenti interni.
- Utilizzare l'accessorio solo con la fonte di alimentazione esterna indicata sull'etichetta dei valori nominali elettrici. In caso di dubbi sul tipo di alimentazione necessaria, contattare un tecnico esperto o l'ente locale di fornitura della corrente elettrica.

- Assicurarsi che i requisiti di corrente elettrica del monitor e dei dispositivi collegati siano compatibili con l'alimentazione disponibile nella propria zona.
- Usare solo i cavi di alimentazione forniti con l'accessorio.
- Per evitare rischi di scariche elettriche, collegare i cavi di alimentazione dell'accessorio e delle periferiche solo a prese di corrente dotate di messa a terra. I cavi forniti sono dotati di spine a tre poli per garantire la messa a terra del collegamento. Non usare connettori per l'adattatore, né rimuovere il polo di messa a terra dalla spina del cavo.
- Controllare i valori nominali di eventuali prolunghie e prese multiple e verificare che il valore complessivo in amperes di tutti i prodotti collegati alla presa multipla non superi l'80% del limite nominale indicato sulla presa.
- Per proteggere l'accessorio da picchi e cali improvvisi di tensione, usare un limitatore di sovracorrente, un condizionatore di rete o un gruppo di continuità.
- Disporre con attenzione i cavi di comunicazione e di alimentazione dell'accessorio in modo che non siano di intralcio al passaggio delle persone e non vengano schiacciati da alcun oggetto.
- Non modificare i cavi o i connettori dell'alimentazione. Per eventuali modifiche all'impianto in uso, rivolgersi a un tecnico qualificato o all'ente di fornitura. Seguire scrupolosamente le norme per i collegamenti in vigore nel proprio paese.

Montaggio su rack dell'accessorio

Prima di installare l'accessorio e gli altri componenti sul rack (se necessario), stabilizzare il rack in una postazione fissa. Montare le apparecchiature sul rack partendo dal basso e proseguendo verso l'alto. Distribuire il peso in modo uniforme ed evitare di sovraccaricare il rack.

Linee guida generali

- Per avvertenze e procedure specifiche fare riferimento alle istruzioni per l'installazione allegate al rack.
- Temperatura ambiente elevata: in un rack chiuso, la temperatura di esercizio all'interno del rack può arrivare a superare la temperatura dell'ambiente. Verificare che il limite massimo prescritto per la temperatura ambiente dell'unità non venga superato.
- Ventilazione insufficiente: installare le apparecchiature nel rack in modo da garantire la ventilazione necessaria per il funzionamento sicuro delle apparecchiature.
- Montaggio equilibrato: installare le apparecchiature in modo stabile e bilanciato per evitare potenziali condizioni di rischio.
- Sovraccarico del circuito: prestare attenzione al collegamento delle apparecchiature al circuito di alimentazione e a un possibile sovraccarico del circuito, che potrebbe arrecare danni ai dispositivi di protezione e al cablaggio di alimentazione. Leggere attentamente le indicazioni relative ai limiti di tensione riportate sul dispositivo.
- Messa a terra affidabile: dotare le apparecchiature montate su rack di messa a terra affidabile. Prestare particolare attenzione ai collegamenti non diretti al circuito derivato (per esempio l'uso di prese multiple).

Installazione verticale dell'accessorio sul fianco del rack

La procedura seguente descrive l'installazione in posizione verticale dell'accessorio:

1. Rimuovere le viti da entrambi i lati dell'accessorio.
2. Allineare i fori piccoli delle staffe a L con i fori per le viti sull'accessorio.
3. Utilizzare un cacciavite Phillips e fissare le staffe di montaggio all'accessorio utilizzando due viti a testa troncoconica 8/32 in. x 1/2 in. per ciascun lato.
4. Montare il gruppo dell'accessorio sul rack assicurandosi che le fessure lunghe su ciascuna staffa corrispondano al relativo gruppo di fori sul rack. Quindi inserire una vite a testa esagonale composta attraverso le fessure sulla staffa e i fori sul rack. Applicare un dado a colletto esagonale scanalato alla vite e serrare.

La distanza tra i fori di montaggio sulle staffe laterali superiore e inferiore in uno scomparto laterale del rack deve essere compresa tra 50,8 cm e 57,3 cm. Se il rack è dotato di staffe laterali mobili e queste non sono già distanziate in modo adeguato all'installazione, è possibile spostarle e posizionarle correttamente seguendo le informazioni relative allegate al rack.

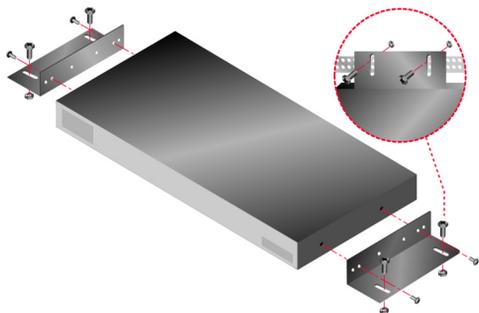


Figura 2.2. Installazione verticale dell'accessorio

Installazione orizzontale dell'accessorio in uno spazio per montaggio su rack di formato 1U

Se l'accessorio viene installato in posizione orizzontale in uno spazio 1U, il pannello di riempimento deve essere posizionato sul lato anteriore del rack.

La procedura seguente descrive l'installazione in posizione orizzontale dell'accessorio:

1. Rimuovere le viti da entrambi i lati dell'accessorio.
2. Allineare i fori sul lato lungo di ciascuna staffa di montaggio.
3. Utilizzare un cacciavite Phillips e fissare le staffe di montaggio all'accessorio utilizzando due viti a testa troncoconica 8/32 in. x 1/2 in. per ciascun lato.
4. Collocare quattro dadi a gabbia o a clip sulla flangia di montaggio su rack dell'alloggiamento in modo che il dado si trovi all'interno del rack.

5. Montare il gruppo dell'accessorio sul rack assicurandosi che i fori sul lato corto di ciascuna staffa corrispondano al relativo gruppo di fori sul rack. Inserire una vite a testa esagonale composta attraverso ciascuna fessura sulla staffa e il corrispondente foro sulla barra di supporto, nonché nei dadi a gabbia o a clip.

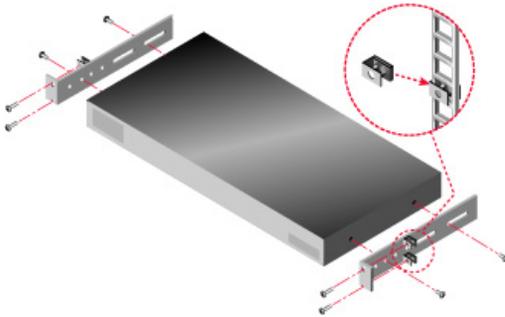


Figura 2.3. Installazione orizzontale dell'accessorio

Collegamento dei componenti hardware dell'accessorio

La procedura seguente descrive come collegare e accendere l'accessorio:

1. Spegnerne i dispositivi di destinazione collegati al sistema di commutazione. Collegare un'estremità del cavo di alimentazione al pannello posteriore dell'accessorio e l'altra estremità a una presa di corrente alternata.
2. Collegare i cavi di monitor VGA, tastiera e mouse PS/2 o USB alle porte corrispondenti sull'accessorio. È necessario installare sia una tastiera che un mouse sulle porte locali per garantire la corretta inizializzazione della tastiera. Non è possibile collegare un monitor DVI o EGA all'accessorio.
3. Inserire un'estremità di un cavo patch CAT 5 (a 4 doppi e di lunghezza massima di 10 metri) in una porta ARI e l'altra estremità nel connettore RJ-45 di un cavo CO.
4. Collegare i connettori del cavo CO alle porte corrispondenti sul pannello posteriore del dispositivo di destinazione. Ripetere l'operazione per tutti i dispositivi di destinazione da collegare all'accessorio.
5. Inserire un cavo patch CAT 5 collegato alla rete Ethernet nella porta LAN sul pannello posteriore dell'accessorio. Gli utenti di rete potranno accedere all'accessorio tramite questa porta.
6. Per configurare l'accessorio tramite l'interfaccia menu della console, collegare un computer su cui è in esecuzione un software di emulazione terminale alla porta SETUP sul pannello posteriore dell'accessorio con il cavo seriale diritto in dotazione. Impostare il terminale a 9600 bps, 8 bit, 1 bit di stop, nessuna parità e nessun controllo di flusso. Oppure passare alla fase successiva.
7. Accendere i dispositivi di destinazione, quindi l'accessorio. Dopo circa un minuto l'inizializzazione dell'accessorio sarà completata e sul monitor collegato alla porta locale verrà visualizzato l'indicatore **Libero** dell'interfaccia grafica utente OSCAR.

8. Per la configurazione dell'accessorio, usare il software VCS. Per istruzioni dettagliate fare riferimento alla *Guida all'installazione e manuale dell'utente* di VCS.

Collegamento dei cavi CO ai dispositivi di destinazione

La procedura seguente descrive il collegamento di un cavo CO a ciascun dispositivo di destinazione:

1. Collegare i connettori codificati a colori del cavo CO alle porte per tastiera, monitor e mouse sul primo dispositivo di destinazione da collegare all'accessorio.
2. Collegare un'estremità del cavo CAT 5 al connettore RJ-45 del cavo CO.
3. Se il cavo è di tipo KCO o UCO, inserire un terminatore all'altro connettore RJ-45 del cavo CO.
4. Collegare l'altra estremità del cavo CAT 5 a una porta ARI sul pannello posteriore dell'accessorio.
5. Ripetere le fasi da 1 a 3 per tutti i dispositivi di destinazione da collegare.

Per maggiori informazioni sul concatenamento di più cavi CO o dispositivi di destinazione, fare riferimento a "Concatenamento di dispositivi di destinazione tramite cavi CO" a pagina 19.

Collegamento di periferiche locali

La procedura seguente descrive come collegare periferiche locali all'accessorio:

1. Collegare una tastiera, un monitor e un mouse a ciascun gruppo di porte codificate a colori sul pannello posteriore dell'accessorio.
2. Legare e contrassegnare i cavi per facilitarne il riconoscimento.

La procedura seguente illustra come collegare un supporto virtuale locale:

Collegare il supporto virtuale a una delle quattro porte USB dell'accessorio. Per sessioni di supporto virtuale è necessario usare cavi VCO.

Verifica dei collegamenti tramite Ethernet

La porta Ethernet è dotata di due LED. Il LED verde sul lato destro, contrassegnato con il nome Link, si accende quando viene stabilita una connessione valida alla rete e lampeggia quando viene rilevato il passaggio di dati sulla porta. Il LED giallo/verde sul lato sinistro indica che la velocità del trasferimento dati è di 100 Mbps (giallo) o di 1000 Mbps (verde) durante la connessione tramite Ethernet.

Collegamento a livelli di più accessori

Il collegamento a livelli di più accessori consente il collegamento di fino a quattro utenti a 2048 dispositivi di destinazione. Per collegare 2048 dispositivi sono necessari un accessorio GCM2 o GCM4, 16 accessori IBM Local 2x8 Console Manager (LCM2) e otto accessori IBM 2x16 Console Switch, oppure otto concatenamenti di 16 cavi CO. Collegare ciascuna delle 16 porte ARI di un accessorio GCM2 o GCM4 alla porta ACI (Analog Console Interface) su ognuno dei 16 accessori LCM2. Collegare ciascuna delle otto porte ARI dell'accessorio LCM2 alla porta ACI su ognuno degli otto switch di console 2x16. Ciascuno degli switch di console 2x16 è dotato di 16 porte ARI che permettono di collegare i cavi di 16 switch di console e quindi i relativi dispositivi di destinazione. Ciascuno degli switch di console 2x16 può essere sostituito da un concatenamento di 16 cavi CO. Grazie a questa configurazione, dall'accessorio GCM2 o GCM4 sarà possibile controllare 2048 dispositivi di destinazione in modo diretto.

L'accessorio GCM2 o GCM4 deve costituire il primo livello della serie. Tale accessori non sono concepiti per essere collocati al secondo livello.

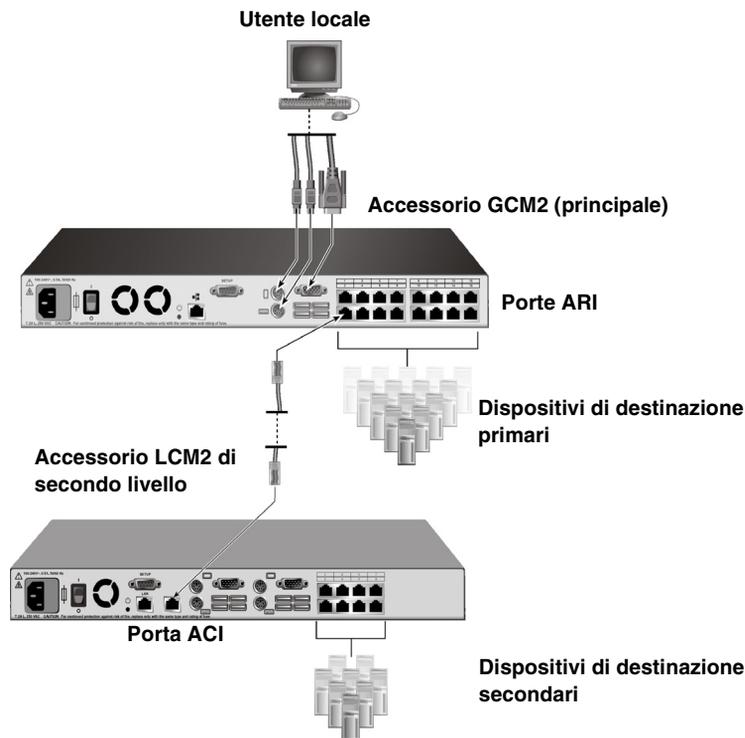


Figura 2.4. Configurazione di un accessorio con un accessorio di secondo livello

La procedura seguente illustra come collegare più accessori a livelli:

1. Collegare l'accessorio di secondo livello a ciascun dispositivo di destinazione seguendo le istruzioni fornite in "Collegamento dei componenti hardware dell'accessorio" a pagina 14.
2. Collegare le periferiche alla porta utente locale dell'accessorio principale (fare riferimento a "Collegamento di periferiche locali" a pagina 15).
3. Se l'accessorio secondario è un LCM2, collegare un'estremità del cavo CAT 5 alla porta ACI sull'accessorio di secondo livello.
4. Collegare l'altra estremità del cavo CAT 5 a una delle porte ARI sul pannello posteriore dell'accessorio principale.
I due accessori verranno associati automaticamente nel sistema di commutazione e nell'interfaccia OSCAR tutti i dispositivi di destinazione collegati all'accessorio di secondo livello saranno visualizzati nell'elenco dei dispositivi di destinazione dell'accessorio principale. Se l'accessorio di secondo livello è un accessorio di modello precedente, nell'elenco di dispositivi dell'interfaccia OSCAR saranno visualizzati i numeri di porta sia dell'accessorio primario che di quello di secondo o terzo livello. Per ulteriori informazioni fare riferimento a "Aggiunta di accessori di modello precedente".
5. Ripetere le fasi 3 e 4 per tutti gli altri accessori che si desidera collegare a livelli.

Configurazione di VCS

Fare riferimento alla *Guida all'installazione e manuale dell'utente* di VCS (Virtual Console Software) fornita nel CD del programma.

Regolazione delle impostazioni del mouse

Prima di usare un computer collegato all'accessorio per il controllo da parte di utenti remoti, è necessario regolare la velocità del mouse per il dispositivo di destinazione e disattivare l'accelerazione. Se durante una sessione video remota la risposta del mouse risulta lenta, disattivare l'accelerazione del mouse nel sistema operativo del dispositivo di destinazione e impostare la velocità su 50%.

Aggiunta di accessori di modello precedente

È possibile aggiungere accessori di modello precedente e integrarli nella configurazione esistente. In un sistema con collegamenti a livelli ciascuna porta ARI può supportare fino a 16 dispositivi di destinazione. Quando a un accessorio GCM2 o GCM4 vengono collegati switch di modello precedente, l'accessorio GCM2 o GCM4 deve costituire il primo livello dell'installazione. Di seguito sono elencati i modelli precedenti compatibili con la configurazione dell'accessorio.

Modelli precedenti compatibili:

- IBM NetBAY™ 1x4 Console Switch
- IBM NetBAY 2x8 Console Switch
- IBM NetBAY ACT Remote Console Manager

- IBM NetBAY ACT Local Console Manager
- IBM 1x8 Console Switch
- IBM 2x16 Console Switch

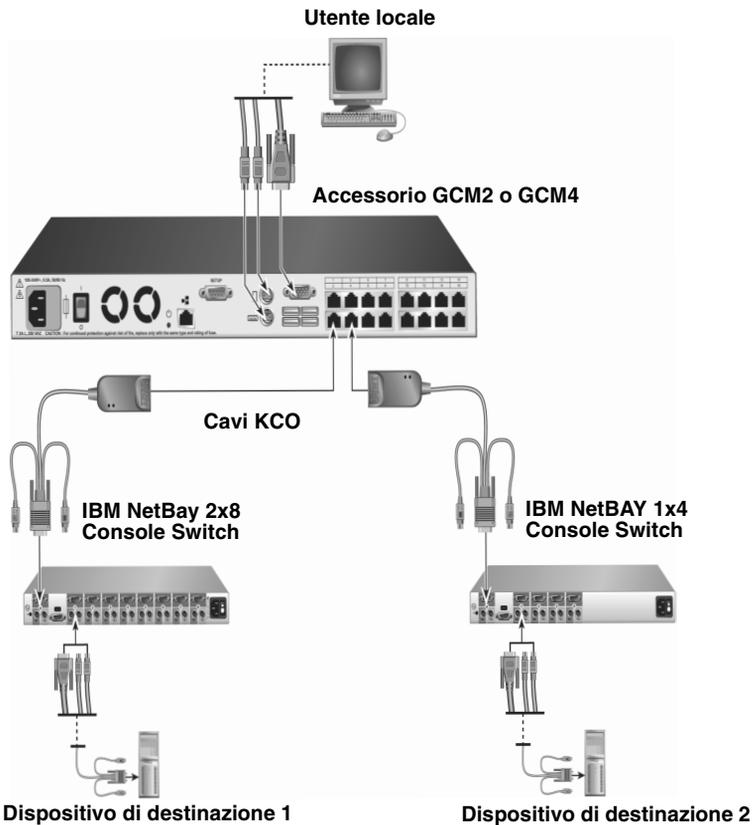


Figura 2.5. Configurazione di un accessorio con modelli precedenti di switch

La procedura seguente illustra come collegare un accessorio di modello precedente all'accessorio GCM2 o GCM4:

1. Installare l'accessorio di modello precedente preesistente nel rack seguendo le istruzioni allegate a tale dispositivo.
2. Collegare i connettori di tastiera, monitor e mouse di un cavo CO alla porta locale dell'accessorio collegato a livelli e inserire un'estremità di un cavo CAT 5 all'altra estremità del cavo CO, oppure collegare un'estremità di un cavo CAT 5 direttamente alla porta ACI sull'accessorio collegato a livelli.

3. Collegare l'altra estremità del cavo CAT 5 a una delle porte ARI sul pannello posteriore dell'accessorio.
4. Spegner e riaccendere i dispositivi di destinazione collegati all'accessorio di secondo livello secondo le istruzioni allegate all'accessorio.
5. Spegner e riaccendere l'accessorio collegato a livelli per attivare il riconoscimento del cavo CO sulla porta locale.
6. Ripetere le fasi da 1 a 5 per tutti gli accessori collegati a livelli da includere nel sistema di commutazione.

I due accessori verranno associati automaticamente nel sistema di commutazione e nell'interfaccia OSCAR tutti i dispositivi di destinazione collegati all'accessorio di secondo livello saranno visualizzati nell'elenco dei dispositivi di destinazione dell'accessorio principale. Se l'accessorio di modello precedente è collegato a un cavo KCO, nell'elenco di dispositivi dell'interfaccia OSCAR saranno visualizzati il numero di porta sia dell'accessorio primario, seguiti da un trattino, che di quello di secondo livello. Per un accessorio secondario di modello precedente nella colonna Porta sarà visualizzato, per esempio, 01-02, in cui 01 è il numero di porta primaria e 02 è quello di porta secondaria.

Concatenamento di dispositivi di destinazione tramite cavi CO

La procedura seguente illustra come concatenare dispositivi di destinazione tramite cavi KCO:

1. Collegare un'estremità del cavo CAT 5 al connettore RJ-45 del cavo KCO.
2. Collegare l'altra estremità del cavo CAT 5 a una porta ARI sul pannello posteriore dell'accessorio.
3. Collegare le estremità dei cavi codificati a colori alle corrispondenti porte di tastiera, monitor e mouse sul primo dispositivo di destinazione da collegare all'accessorio.
4. Collegare un'estremità del cavo CAT 5 al secondo connettore RJ-45 del cavo KCO per il primo dispositivo di destinazione.
5. Collegare l'altra estremità del cavo al primo connettore RJ-45 del cavo KCO per il secondo dispositivo di destinazione.
6. Ripetere le fasi da 3 a 5 per tutti i dispositivi di destinazione da concatenare.
7. Una volta completata la fine della catena, inserire un terminatore nel secondo connettore RJ-45 dell'ultimo cavo KCO della catena.

La procedura seguente illustra come concatenare dispositivi di destinazione tramite cavi UCO:

1. Collegare un'estremità del cavo CAT 5 al connettore RJ-45 del cavo UCO.
2. Collegare l'altra estremità del cavo CAT 5 a una porta ARI sul pannello posteriore dell'accessorio.
3. Collegare le estremità dei cavi alle corrispondenti porte monitor e USB sul primo dispositivo di destinazione da collegare all'accessorio.

4. Collegare un'estremità del cavo CAT 5 al secondo connettore RJ-45 del cavo UCO per il primo dispositivo di destinazione.
5. Collegare l'altra estremità del cavo al primo connettore RJ-45 del cavo UCO per il secondo dispositivo di destinazione.
6. Ripetere le fasi da 3 a 5 per tutti i dispositivi di destinazione da concatenare.
7. Una volta completata la fine della catena, inserire un terminatore nel secondo connettore RJ-45 dell'ultimo cavo UCO della catena.

Configurazione dell'accessorio

L'accessorio consente il rilevamento e la configurazione automatici di ciascuna delle porte del dispositivo. Il capitolo 3 fornisce le istruzioni per la personalizzazione dei nomi e la configurazione dell'interfaccia OSCAR.

Funzioni principali

Controllo del sistema di commutazione dalla porta analogica

Le porte sul pannello posteriore dell'accessorio permettono di collegare una tastiera, un monitor e un mouse per l'accesso analogico diretto all'accessorio. Gli intuitivi menu dell'interfaccia OSCAR consentono di configurare il sistema di commutazione e di selezionare i dispositivi di destinazione, che vengono identificati tramite nomi personalizzabili.

Avvio dell'interfaccia OSCAR

L'interfaccia OSCAR permette di visualizzare, configurare e controllare i dispositivi di destinazione del sistema di commutazione tramite una connessione KVM sulla porta analogica.

Per avviare l'interfaccia OSCAR premere Stamp; è possibile anche premere il tasto Ctrl, Alt o Maiusc due volte nello spazio di 1 secondo. Tali sequenze di tasti possono sostituire il comando Stamp in qualunque procedura descritta in questo documento. Per impostare le sequenze di tasti che possono essere usate per avviare l'interfaccia OSCAR, scegliere **Impostazioni > Menu**.

Nella figura seguente è illustrato un esempio della finestra Principale dell'interfaccia OSCAR.



Figura 3.1. Esempio di finestra Principale

Nella finestra Principale sono elencati i dispositivi di destinazione del sistema di commutazione. Per ordinare l'elenco secondo il nome, il codice eID o il numero di porta dei dispositivi di destinazione, fare clic sui pulsanti **Nome**, **eID** o **Porta**.

Nella colonna Porta è indicata la porta ARI a cui è collegato ciascun dispositivo di destinazione. Se all'accessorio GCM2 o GCM4 è collegato un accessorio di modello precedente, verrà visualizzato prima il numero della porta ARI e quindi il numero della porta dell'accessorio alla quale il dispositivo di destinazione è collegato. Per esempio, nella figura 3.1 il dispositivo di destinazione denominato Acton è collegato alla porta ARI 06 e alla porta 01 dell'accessorio.

Lo stato di ciascun dispositivo di destinazione nel sistema di commutazione è indicato da uno o più simboli di stato nella colonna destra. I simboli di stato sono descritti nella tabella seguente.

Tabella 3.1. Simboli di stato dell'interfaccia OSCAR

Simbolo	Descrizione
	Il cavo CO è in linea (cerchio verde).
	Il cavo CO non è in linea o non funziona correttamente.
	Il dispositivo di destinazione è collegato a livelli tramite un altro accessorio. Il dispositivo di destinazione e l'accessorio sono alimentati e in linea.
	Il dispositivo di destinazione è collegato a livelli tramite un altro accessorio. L'accessorio non è in linea o non è alimentato.
	Aggiornamento del cavo CO in corso (cerchio giallo). Mentre questo simbolo è visualizzato, non spegnere e riaccendere l'accessorio né i dispositivi di destinazione collegati e non scollegare il cavo CO, in quanto il cavo potrebbe danneggiarsi in modo permanente.
	È in corso l'accesso al cavo CO da parte del canale utente indicato (lettera verde).
	Il cavo CO è bloccato da parte del canale utente indicato (lettera nera). Per esempio, nella figura 3.1 l'utente C sta visualizzando Fortini ma sta bloccando l'accesso ad Acton, Barrett ed Edie, i quali sono collegati allo stesso cavo CO.
	È stata stabilita una connessione di supporto virtuale remota al dispositivo di destinazione collegato al canale utente indicato (lettera blu).

È possibile impostare il ritardo di visualizzazione e specificare l'intervallo di tempo che trascorrerà fra il momento in cui si preme Stamp e la visualizzazione dell'interfaccia OSCAR. La procedura seguente illustra come impostare il ritardo di visualizzazione:

1. Premere Stamp per avviare l'interfaccia OSCAR.
2. Nella finestra Principale scegliere **Impostazioni > Menu**.
3. Nel campo **Ritardo schermo** immettere il numero di secondi che dovranno trascorrere fra il momento in cui si preme Stamp e la visualizzazione dell'interfaccia OSCAR.

Collegamento di un utente a un dispositivo di destinazione

La finestra Principale dell'interfaccia OSCAR consente di selezionare un dispositivo di destinazione con il quale stabilire una connessione. Quando un dispositivo di destinazione viene selezionato, la tastiera e il mouse vengono automaticamente riconfigurati con le impostazioni corrette per tale dispositivo.

Per selezionare un dispositivo di destinazione, premere Stamp per avviare l'interfaccia grafica OSCAR ed eseguire una delle seguenti operazioni:

- Nella finestra Principale fare doppio clic sul nome, sul codice eID o sul numero di porta del dispositivo di destinazione.
- Digitare il numero di porta e premere Invio.
- Digitare i primi caratteri del nome o del codice eID del dispositivo di destinazione e premere Invio.

È possibile alternare la visualizzazione di due dispositivi selezionati. Per selezionare il dispositivo visualizzato in precedenza, premere Stamp e quindi Backspace.

Per scollegare l'utente da un dispositivo di destinazione, premere Stamp e quindi Alt+0.

L'indicatore di stato Libero dell'interfaccia OSCAR indicherà che l'utente non è collegato a un dispositivo di destinazione.

Uso dell'interfaccia OSCAR

La tabella seguente descrive i tasti, le combinazioni di tasti e i comandi del mouse usati nell'interfaccia OSCAR. Due o più nomi di tasti o comandi del mouse separati da virgole indicano una sequenza di comandi. Due o più nomi di tasti o comandi del mouse separati dal simbolo + indicano una combinazione di comandi, quindi devono essere eseguiti simultaneamente.

Per digitare i numeri possono essere usati sia la tastiera principale sia il tastierino numerico; per la combinazione Alt+0, tuttavia, è necessario usare il tasto 0 della tastiera principale.

Tabella 3.2. Funzioni di base per l'esplorazione dell'interfaccia OSCAR

Tasto, combinazione di tasti o comando del mouse	Operazione
Stamp; Ctrl, Ctrl; Maiusc, Maiusc; Alt, Alt	Avvio dell'interfaccia OSCAR. Per impostare le sequenze di tasti che possono essere usate per avviare l'interfaccia OSCAR, scegliere Impostazioni > Menu .
Stamp, Stamp	Invio del comando Stamp al dispositivo di destinazione selezionato. Viene eseguita un'acquisizione della schermata del dispositivo di destinazione. Se Stamp non è stato selezionato per l'avvio dell'interfaccia in Impostazioni > Menu , è sufficiente premere Stamp una sola volta per l'acquisizione della schermata.
F1	Visualizzazione dell'argomento della Guida relativo alla schermata attuale.

Tabella 3.2. Funzioni di base per l'esplorazione dell'interfaccia OSCAR (continua)

Tasto, combinazione di tasti o comando del mouse	Operazione
Esc	Nella finestra Principale di OSCAR: consente di chiudere l'interfaccia OSCAR e di visualizzare l'indicatore di stato sul desktop. In tutte le altre finestre: consente di chiudere la finestra correntemente visualizzata senza salvare le modifiche e di ritornare alla finestra precedente. Nelle finestre a comparsa: consente di chiudere la finestra a comparsa e di ritornare alla finestra corrente.
Alt+X	Consente di chiudere la finestra correntemente visualizzata senza salvare le modifiche e di ritornare alla finestra precedente.
Alt+O	Equivale a fare clic su OK per ritornare alla finestra precedente.
Alt+numero porta	Consente di selezionare un dispositivo di destinazione per la scansione; sostituire <i>numero porta</i> con il numero di porta del dispositivo.
Invio	Consente di completare un'operazione di commutazione nella finestra Principale e uscire dall'interfaccia OSCAR. Fare clic in un campo modificabile per selezionare il testo e attivare i tasti freccia Destra e Sinistra per spostare il cursore. Invio consente di uscire dalla modalità di modifica.
Stamp, Backspace	Consente di ritornare al dispositivo di destinazione selezionato in precedenza.
Stamp, Alt+0	Consente di disconnettere l'utente dal dispositivo di destinazione selezionato. Lo zero deve essere digitato sulla tastiera principale, non sul tastierino numerico.
Stamp, Pausa	Consente di avviare immediatamente lo screen saver e bloccare l'utente, se lo screen saver è protetto da una password.
Freccia Su/Giù	In un elenco consentono di spostare il cursore da una riga all'altra.
Freccia Destra/Sinistra	Durante la modifica del testo in un campo: consentono gli spostamenti all'interno del testo. In tutti gli altri casi: consentono di spostare il cursore da una colonna all'altra negli elenchi.
PagSu/PagGiù	Consentono di scorrere la pagine di un elenco o della guida.
Home/Fine	Consentono di spostare il cursore all'inizio o alla fine di un elenco.
Canc	Consente di eliminare i caratteri selezionati in un campo o la voce selezionata nell'elenco di scansione. Per ulteriori informazioni sugli elenchi di scansione, fare riferimento a "Scansione del sistema di commutazione" a pagina 40.

Collegamento locale di supporti virtuali

I supporti virtuali possono essere collegati direttamente all'accessorio tramite la porta USB di cui è dotato. Si noti che tutte le porte USB sono assegnate a un'unica sessione di supporto virtuale e non possono essere mappate in modo indipendente.

La procedura seguente illustra come avviare una sessione locale di supporto virtuale:

1. Premere Stamp per avviare l'interfaccia OSCAR. Verrà visualizzata la finestra Principale.
2. Connettere l'utente al dispositivo di destinazione con cui si desidera stabilire una sessione di supporto virtuale. Utilizzare i tasti freccia per evidenziare il nome del dispositivo di destinazione, quindi premere Invio.
3. Premere Stamp per avviare di nuovo l'interfaccia OSCAR.
4. Verrà visualizzata la finestra Supp. virtuale.
5. Selezionare una o più delle seguenti caselle di controllo:
 - **Bloccato:** se la casella è selezionata, quando l'utente viene disconnesso da un dispositivo di destinazione, anche il supporto virtuale verrà disconnesso.
 - **Riservata:** se la casella è selezionata, l'accesso alla connessione di supporto virtuale sarà consentito solo al nome utente corrente e nessun altro utente potrà accedere al dispositivo di destinazione. Se le due caselle **Bloccato** e **Riservata** sono selezionate, la sessione sarà riservata.
 - **CD-ROM:** selezionare la casella per stabilire la connessione di un supporto virtuale CD con il dispositivo di destinazione. Per terminare la connessione deselegionare la casella.
 - **Memoria di massa:** selezionare la casella per stabilire la connessione di un supporto virtuale di archiviazione di massa con un dispositivo di destinazione. Per terminare la connessione deselegionare la casella.
 - **Accesso in scrittura:** selezionare la casella per consentire al dispositivo di destinazione collegato l'accesso in scrittura al supporto virtuale durante una sessione supporto virtuale. L'accesso in lettura è sempre attivo durante le sessioni di supporto virtuale.
6. Fare clic su **OK**.

Configurazione dell'accessorio e dell'interfaccia OSCAR

Per configurare l'accessorio e l'interfaccia OSCAR, avviare l'interfaccia e fare clic su **Impostazioni**. Nella figura seguente è illustrata la finestra Impostazioni.



Figura 3.2. Finestra Impostazioni

Nella tabella seguente sono illustrate le opzioni della finestra Impostazioni.

Tabella 3.3. Funzionalità di configurazione per la gestione delle operazioni di routine sui dispositivi di destinazione

Opzione	Scopo
Menu	Ordinamento dell'elenco di dispositivi di destinazione in base al nome, al codice eID o al numero della porta. Impostazione del ritardo di visualizzazione e dell'intervallo di tempo fra il momento in cui si preme Stamp e la visualizzazione dell'interfaccia OSCAR.
Protezione	Impostazione di password per limitare l'accesso ai dispositivi di destinazione e attivazione della modalità screen saver.
Indicatore	Modifica delle proprietà di visualizzazione quali durata, colore e posizione dell'indicatore di stato.
Lingua	Impostazione della lingua di visualizzazione dell'interfaccia.
Dispositivi	Impostazione del numero di porte dell'accessorio collegato a livelli.
Nomi	Assegnazione di un nome univoco a ciascun dispositivo di destinazione.
Tastiera	Impostazione del codice paese della tastiera.
Trasmissione	Controllo contemporaneo di più dispositivi di destinazione per mezzo di comandi di tastiera e mouse.
Scansione	Impostazione di un percorso di scansione personalizzato per un massimo di 16 dispositivi.
Priorità	Impostazioni per i diritti di priorità.
Rete	Impostazione di velocità e configurazione della rete, indirizzo IP, netmask e gateway per il sistema di commutazione.

Assegnazione di nomi ai dispositivi di destinazione

La finestra Nomi consente di identificare i singoli dispositivi di destinazione in base al nome anziché al numero di porta. L'elenco Nomi è sempre ordinato in base all'ordine delle porte. I nomi sono memorizzati nel cavo CO e quindi anche se il cavo o il dispositivo di destinazione vengono spostati su un'altra porta ARI, il nome e la configurazione vengono riconosciuti dall'accessorio. Se un dispositivo di destinazione è spento, non è possibile modificare il nome del cavo CO.

La procedura seguente illustra come accedere alla finestra Nomi:

1. Premere Stamp per avviare l'interfaccia OSCAR. Verrà visualizzata la finestra Principale.
2. Scegliere **Impostazioni > Nomi**. Verrà visualizzata la finestra Nomi.



Figura 3.3. Finestra Nomi

Se vengono rilevati nuovi cavi CO, l'elenco visualizzato su schermo sarà aggiornato automaticamente. Durante l'aggiornamento il cursore del mouse si trasformerà in una clessidra e non verranno accettati comandi da mouse o tastiera fino al completamento dell'aggiornamento.

La procedura seguente descrive come assegnare i nomi ai dispositivi di destinazione:

1. Nella finestra Nomi selezionare il nome o il numero di porta di un dispositivo di destinazione e fare clic su **Modifica**. Verrà visualizzata la finestra Modifica nome.

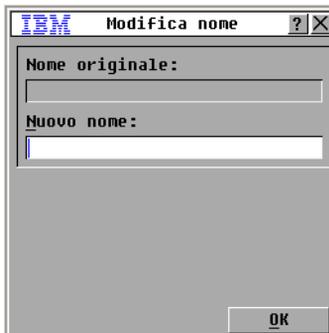


Figura 3.4. Finestra Modifica nome

2. Digitare un nome nel campo **Nuovo nome**. I nomi dei dispositivi di destinazione possono contenere un massimo di 15 caratteri e i caratteri ammessi sono A-Z, a-z, 0-9, spazio e trattino.
3. Per trasferire il nuovo nome alla finestra Nomi fare clic su **OK**. La selezione verrà salvata solo dopo aver scelto **OK** nella finestra Nomi.
4. Ripetere le fasi da 1 a 3 per ciascun dispositivo di destinazione del sistema di commutazione.
5. Per salvare le modifiche, fare clic su **OK** nella finestra Nomi; per uscire dalla finestra senza salvare le modifiche fare clic su **X** o premere Esc.

Se a un cavo CO non è stato assegnato un nome, il nome predefinito sarà il relativo codice eID. Per visualizzare i dispositivi di destinazione in ordine alfabetico per nome, premere Alt+N o fare clic su **Nome** nella finestra Principale.

Assegnazione dei tipi di dispositivi

Gli accessori collegati a livelli a un accessorio GCM2 o GCM4 vengono rilevati automaticamente ma è necessario specificare il numero di porte dell'accessorio di secondo livello nella finestra Dispositivi. Gli switch di console IBM e altri accessori di modello precedente vengono elencati nella categoria Tipo dell'accessorio a livelli. Quando viene selezionato un accessorio configurabile dall'elenco, il pulsante **Modifica** si attiva e permette di assegnare all'accessorio il numero di porte corretto.

La procedura seguente illustra come accedere alla finestra Dispositivi:

1. Premere Stamp per avviare l'interfaccia OSCAR. Verrà visualizzata la finestra Principale.
2. Scegliere **Impostazioni > Dispositivi**. Verrà visualizzata la finestra Dispositivi.



Figura 3.5. Finestra Dispositivi

Quando viene rilevato un dispositivo collegato a livelli, la numerazione delle porte si modifica automaticamente per comprendere tutti i dispositivi di destinazione collegati a tale accessorio.

Per esempio, se l'accessorio è collegato alla porta ARI 6, la porta dell'accessorio viene visualizzata nell'elenco come 06 e ciascun dispositivo di destinazione collegato a tale accessorio viene numerato in sequenza 06-01, 06-02 e così via.

La procedura seguente illustra come assegnare un tipo di dispositivo:

1. Nella finestra Dispositivi selezionare il numero di porta.
2. Fare clic su **Modifica**. Verrà visualizzata la finestra Modifica disp.

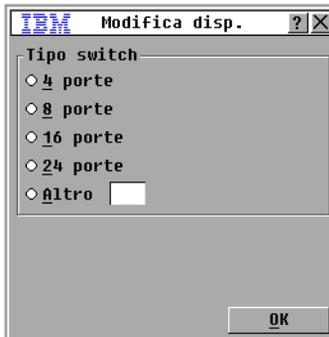


Figura 3.6. Finestra Modifica disp.

3. Selezionare o digitare il numero di porte dell'accessorio collegato a livelli e fare clic su **OK**.
4. Ripetere le fasi da 1 a 3 per ciascuna porta alla quale si desidera assegnare un tipo di dispositivo.
5. Per salvare le impostazioni fare clic su **OK** nella finestra di dialogo Dispositivi.

Modifica della visualizzazione

La finestra Menu consente di modificare l'ordine di visualizzazione dei dispositivi di destinazione e di impostare il ritardo di visualizzazione dell'interfaccia OSCAR. Le impostazioni dell'ordine di visualizzazione influiscono sull'ordine in cui i dispositivi di destinazione vengono elencati in diverse schermate, quali le finestre Principale, Dispositivi e Trasmissione.

La procedura seguente illustra come accedere alla finestra Menu:

1. Premere Stamp per avviare l'interfaccia OSCAR. Verrà visualizzata la finestra Principale.
2. Scegliere **Impostazioni > Menu**. Verrà visualizzata la finestra Menu.



Figura 3.7. Finestra Menu

La procedura seguente illustra come selezionare l'ordine di visualizzazione dei dispositivi di destinazione:

1. Fare clic su uno dei pulsanti seguenti:
 - Scegliere **Nome** per visualizzare i dispositivi di destinazione in ordine alfabetico per nome.
 - Scegliere **eID** per visualizzare i dispositivi di destinazione in ordine numerico in base al codice eID.
 - Scegliere **Porta** per visualizzare i dispositivi di destinazione in ordine numerico in base al numero di porta.

Fare clic su **OK**.

La procedura seguente descrive come selezionare una combinazione di tasti per avviare l'interfaccia OSCAR:

1. Nella sezione **Richiamo OSCAR** selezionare le combinazioni di tasti che potranno essere utilizzate per avviare l'interfaccia OSCAR, quindi premere la combinazione selezionata.
2. Fare clic su **OK**.

Se viene impostato un ritardo schermo, sarà possibile selezionare un dispositivo di destinazione dalla tastiera senza avviare l'interfaccia OSCAR. Il ritardo schermo indica il periodo fra il momento in cui si preme Stamp e la visualizzazione dell'interfaccia OSCAR. La procedura seguente illustra come impostare il ritardo di visualizzazione:

1. Digitare il numero di secondi (da 0 a 9) che devono trascorrere fra il momento in cui si preme Stamp e la visualizzazione dell'interfaccia OSCAR. Se viene immesso 0, non vi sarà alcun ritardo.
2. Fare clic su **OK**.

Selezione della lingua di visualizzazione

La finestra Impostazioni consente di modificare la lingua di visualizzazione dell'interfaccia OSCAR.



Figura 3.8. Finestra Lingua

La procedura seguente descrive come selezionare una lingua per l'interfaccia OSCAR:

1. Premere Stamp per avviare l'interfaccia OSCAR. Verrà visualizzata la finestra Principale.
2. Scegliere **Impostazioni > Lingua**. Verrà visualizzata la finestra Lingua.
3. Nella finestra Lingua selezionare la lingua di interesse e fare clic su **OK**.

Controllo dell'indicatore di stato

L'indicatore di stato viene visualizzato sul desktop e indica il nome o il codice eID del dispositivo di destinazione selezionato oppure lo stato della porta selezionata. È possibile specificare l'informazione che sarà visualizzata, il colore e l'eventuale trasparenza dell'indicatore, il tempo di visualizzazione e la posizione sul desktop in cui verrà visualizzato. Nella tabella seguente sono illustrati alcuni esempi di indicatori di stato.

Tabella 3.4. Indicatori di stato dell'interfaccia OSCAR

Indicatore	Descrizione
	Indicatore di tipo nome.
	Indicatore di tipo codice eID.
	Indica che l'utente è stato disconnesso da tutti i sistemi.
	Indica che la modalità Trasmissione è attiva.

La procedura seguente illustra come specificare le impostazioni dell'indicatore di stato:

1. Premere Stamp. Verrà visualizzata la finestra Principale.
2. Scegliere **Impostazioni > Indicatore**.

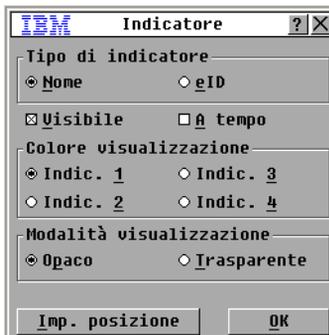


Figura 3.9. Finestra Indicatore

3. Selezionare una o più delle seguenti opzioni:
 - Selezionare **Nome** o **eID** per specificare l'informazione che sarà visualizzata sull'indicatore.
 - Selezionare **Visibile** per visualizzare l'indicatore costantemente, oppure **A tempo** per visualizzare l'indicatore per 5 secondi dopo la selezione del dispositivo di destinazione.
 - Nella sezione **Colore visualizzazione** selezionare il colore dell'indicatore.
 - Selezionare **Opaco** oppure **Trasparente**, se si preferisce vedere il desktop attraverso l'indicatore.
 - La procedura seguente descrive come impostare la posizione dell'indicatore di stato:
 - a. Fare clic su Imp. posizione.
 - b. Fare clic sulla barra del titolo della finestra Imp. posizione e trascinare la finestra nella posizione desiderata.
 - c. Premere il tasto destro del mouse per chiudere la finestra.

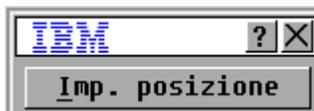


Figura 3.10. Finestra Imp. posizione

4. Per salvare le modifiche, fare clic su **OK**; per uscire dalla finestra senza salvare le modifiche, fare clic su **X** o premere Esc.

Impostazione del codice paese della tastiera

Per impostazione predefinita, ai cavi USB collegati ai dispositivi di destinazione viene inviato il codice paese della tastiera Inglese (US) e tale codice viene applicato ai dispositivi al momento dell'accensione o del riavvio. I codici vengono quindi memorizzati nel cavo CO. L'uso di un codice di tastiera per una lingua diversa da quella del firmware dell'accessorio comporta una mappatura errata della tastiera.

Se si collegano più tastiere alla porta locale, assicurarsi che siano dello stesso tipo (PC o Mac) e della stessa lingua. Solo gli utenti locali sono in grado di visualizzare o modificare le impostazioni del codice paese della tastiera.

Se si utilizza il codice paese della tastiera Inglese (US) con una tastiera di un'altra lingua, è possibile che si verifichino problemi. Per esempio, il tasto Z di una tastiera US si trova nella stessa posizione del tasto Y di una tastiera tedesca.

La finestra Tastiera consente di inviare un codice paese della tastiera diverso dall'impostazione predefinita Inglese (US).



Figura 3.11. Finestra Tastiera

La procedura seguente illustra come modificare il codice paese della tastiera:

1. Premere Stamp per avviare l'interfaccia OSCAR. Verrà visualizzata la finestra Principale.
2. Scegliere **Impostazioni > Tastiera**. Verrà visualizzata la finestra Tastiera.
3. Selezionare il codice paese della tastiera di interesse e fare clic su **OK**. Confermare la modifica nella finestra Avvertenza.
4. Per salvare la modifica, fare clic su **OK**; per uscire dalla finestra senza salvare la modifica, fare clic su **X** o premere Esc.

Impostazione della protezione dell'accessorio

È possibile impostare l'attivazione di uno screen saver se il dispositivo rimane inattivo per un determinato intervallo di tempo. Quando lo screen saver si attiva, l'utente viene disconnesso da qualsiasi dispositivo di destinazione a cui era connesso. Lo screen saver viene disattivato quando viene premuto un tasto o viene spostato il mouse.

Per attivare immediatamente lo screen saver premere Stamp e quindi Pausa.

Se è stata impostata una password, l'attivazione dello screen saver blocca la tastiera e il mouse. Se viene premuto un tasto o il mouse viene spostato mentre lo screen saver è attivo, verrà visualizzata una finestra per l'immissione della password; digitare la password e fare clic su **OK** per sbloccare la tastiera e il mouse.

Importante: se la password viene dimenticata, è necessario rivolgersi al servizio di assistenza tecnica. Per informazioni su come contattare il servizio di assistenza tecnica, fare riferimento all'"Appendice E" da pagina 57.

La procedura seguente descrive come attivare la modalità di screen saver:

1. Premere Stamp. Verrà visualizzata la finestra Principale.
2. Scegliere **Impostazioni > Protezione**. Se è stata impostata una password, verrà visualizzata la finestra per l'immissione della password. Digitare la password e fare clic su **OK**.
3. Selezionare la casella **Attiva screen saver**.

4. Nel campo **Ritardo** digitare il numero di secondi (1-99) che devono trascorrere prima dell'attivazione dello screen saver.
5. Se il monitor è conforme agli standard Energy Star, selezionare **Energia**; in caso contrario, selezionare **Schermo**.
6. (Opzionale) Per attivare lo screen saver di prova, fare clic su **Test**. Lo screen saver di prova si attiva per 10 secondi.
7. Fare clic su **OK**.

La procedura seguente descrive come disattivare la modalità di screen saver:

1. Premere Stamp. Verrà visualizzata la finestra Principale.
2. Scegliere **Impostazioni > Protezione**. Se è stata impostata una password, verrà visualizzata la finestra per l'immissione della password. Digitare la password e fare clic su **OK**.
3. Deselezionare la casella **Attiva screen saver**.
4. Fare clic su OK.

La password, di lunghezza massima di 12 caratteri, deve contenere caratteri numerici e alfabetici con distinzione fra lettere maiuscole e minuscole e i caratteri ammessi sono A-Z, a-z, 0-9, spazio e trattino.

La procedura seguente descrive come impostare o modificare una password:

1. Premere Stamp. Verrà visualizzata la finestra Principale.
2. Scegliere **Impostazioni > Protezione**. Se è già stata impostata una password, verrà visualizzata la finestra per l'immissione della password. Digitare la password e fare clic su **OK**.
3. Fare doppio clic nel campo **Nuova**.
4. Digitare la nuova password nel campo **Nuova**.
5. Digitare di nuovo la password nel campo **Ripeti**.
6. Fare clic su **OK**.

La procedura seguente illustra come disattivare la protezione tramite password:

1. Premere Stamp. Verrà visualizzata la finestra Principale.
2. Scegliere **Impostazioni > Protezione**. Nella finestra per l'immissione della password digitare la password e fare clic su **OK**.
3. Fare doppio clic nel campo **Nuova**. Lasciare vuoto il campo e premere Invio.
4. Fare doppio clic nel campo **Ripeti**. Lasciare vuoto il campo e premere Invio.
5. Fare clic su **OK**.

Impostazione dell'avviso di interruzione per diritti di priorità

Gli amministratori e gli utenti in possesso di determinati diritti di accesso possono esercitare il diritto di priorità sulle connessioni in corso e interrompere le sessioni KVM, assumendo il controllo del dispositivo di destinazione. È possibile scegliere se avvertire il primo utente che la sessione sta per essere interrotta e specificare il tempo concesso all'utente per rispondere all'avviso.

Per ulteriori informazioni sull'interruzione di sessioni per diritti di priorità e sulle relative impostazioni, fare riferimento alla *Guida all'installazione e manuale dell'utente* di VCS.

La procedura seguente illustra come visualizzare o modificare le impostazioni per l'avviso di interruzione di una sessione per diritti di priorità:

1. Premere Stamp. Verrà visualizzata la finestra Principale.
2. Scegliere **Impostazioni > Priorità**.
3. Digitare il valore in secondi per il periodo di attesa nel campo **Secondi timeout**.
 - Se viene immesso un valore compreso fra 0 e 4 secondi, il primo utente non verrà avvertito dell'interruzione della sessione.
 - Se il valore immesso è compreso fra 5 e 120 secondi, il primo utente verrà avvertito e potrà continuare a usare il dispositivo di destinazione fino alla scadenza del tempo impostato nel campo **Secondi timeout**. La sessione verrà interrotta quando l'utente fa clic su **OK** o alla scadenza del tempo indicato.
4. Per salvare le impostazioni scegliere **OK**.

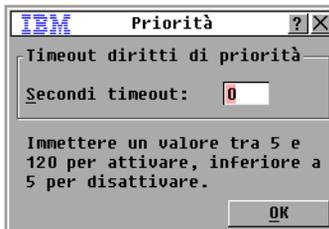


Figura 3.12. Finestra Priorità

Gestione dei dispositivi di destinazione tramite l'interfaccia OSCAR

La finestra Comandi consente di gestire il sistema di commutazione e le connessioni degli utenti, di attivare le modalità di scansione e trasmissione e di aggiornare il firmware.

Tabella 3.5. Comandi per la gestione di operazioni di routine sui dispositivi di destinazione

Funzionalità	Scopo
Stato CO	Visualizzazioni della versione e dello stato di aggiornamento dei cavi CO.
Configurazione	Visualizzazione delle impostazioni correnti.
Esegui diagnostica	Configurazione e diagnostica dei dispositivi di destinazione.
Attiva trasmissione	Avvio della trasmissione ai dispositivi di destinazione. Prima di avviare la trasmissione è necessario configurare un elenco di dispositivi per la trasmissione nella finestra Impostazioni.
Attiva scansione	Avvio della scansione dei dispositivi di destinazione. Prima di avviare la scansione è necessario impostare un elenco di dispositivi per la scansione nella finestra Impostazioni.
Stato utente	Visualizzazione e disconnessione di utenti.
Versioni	Visualizzazione delle informazioni di versione dell'accessorio e visualizzazione e aggiornamento del firmware di singoli cavi CO.
Ripristina dispositivo	Ripristino dell'operatività di tastiera e mouse.

La procedura seguente illustra come accedere alla finestra Comandi:

1. Premere Stamp. Verrà visualizzata la finestra Principale.
2. Fare clic sul pulsante **Comandi**. Verrà visualizzata la finestra Comandi.



Figura 3.13. Finestra Comandi

Visualizzazione delle informazioni di versione

L'interfaccia OSCAR consente di visualizzare la versione del firmware dell'accessorio e del cavo CO. Per ulteriori informazioni fare riferimento all'Appendice A da pagina 49.

La procedura seguente illustra come visualizzare le informazioni di versione:

1. Premere Stamp. Verrà visualizzata la finestra Principale.
2. Scegliere **Comandi > Versioni**. Verrà visualizzata la finestra Versione. Nella parte superiore della finestra sono visualizzate le versioni dei sottosistemi nell'accessorio.



Figura 3.14. Finestra Versione

3. Per visualizzare le informazioni di versione relative ai singoli cavi CO, fare clic su **CO**. Verrà visualizzata la finestra Selezione CO.
4. Selezionare il cavo CO da visualizzare e fare clic sul pulsante **Versione**. Verrà visualizzata la finestra Versione CO. Per ulteriori informazioni sulla procedura per caricare il firmware, fare riferimento all'Appendice A da pagina 49.
5. Fare clic su **X** per chiudere la finestra Versione CO.

Aggiornamento del firmware

L'interfaccia OSCAR consente di aggiornare il firmware disponibile per l'accessorio. Per ottenere le migliori prestazioni si consiglia di mantenere il firmware aggiornato.



Figura 3.15. Finestra Aggiorna

La procedura seguente illustra come aggiornare il firmware:

1. Premere Stamp. Verrà visualizzata la finestra Principale.
2. Scegliere **Comandi > Versioni > Aggiorna**. Verrà visualizzata la finestra Aggiorna.
3. Fare clic su **Aggiorna**. Verrà visualizzata un'avvertenza; fare clic su **OK** e verrà aperta la finestra del processo di aggiornamento. Lo stato dell'aggiornamento sarà visualizzato nella sezione **Programmato**.

Visualizzazione della configurazione

Nella finestra Configurazione è visualizzata l'attuale configurazione del sistema di commutazione. Per visualizzare la configurazione fare clic su **Comandi > Configurazione**. Verrà visualizzata la finestra Configurazione in cui sono visualizzati i valori di configurazione del sistema in uso.

Visualizzazione e disconnessione di utenti

La finestra Stato utente consente di visualizzare e disconnettere gli utenti dai dispositivi di destinazione. L'utente (U) è sempre visualizzato ed è possibile inoltre visualizzare il nome o il codice eID del dispositivo di destinazione al quale l'utente è connesso. Se nessun utente è collegato a un canale, i campi dell'utente e del server sono vuoti.

Per visualizzare le connessioni utenti attive, scegliere **Comandi > Stato utente**. Verrà visualizzata la finestra Stato utente.



Figura 3.16. Finestra Stato utente

La procedura seguente illustra come disconnettere un utente:

1. Nella finestra Stato utente fare clic sulla lettera corrispondente all'utente da disconnettere. Verrà visualizzata la finestra Disconnetti.
2. Eseguire una delle seguenti operazioni:
 - Per disconnettere l'utente e ritornare alla finestra Stato utente, fare clic su **OK**.
 - Per uscire dalla finestra senza disconnettere l'utente, fare clic su **X** o premere Esc.

Se l'elenco degli utenti è cambiato rispetto alla visualizzazione precedente, mentre è in corso l'aggiornamento dell'elenco il cursore del mouse si trasforma in una clessidra. Per tale periodo di tempo non verrà accettato alcun comando dal mouse o dalla tastiera.



Figura 3.17. Finestra Disconnetti

Ripristino di tastiera e mouse

È possibile ripristinare la tastiera e il mouse scegliendo **Comandi > Ripristina disp.** Se la tastiera o il mouse non rispondono, l'invio di un comando di ripristino delle impostazioni di tali periferiche al dispositivo di destinazione può essere sufficiente a ristabilire il funzionamento corretto. In seguito a un comando di ripristino, una sequenza hot plug viene inviata al dispositivo di destinazione e le impostazioni di tastiera e mouse vengono trasmesse all'accessorio. Una volta ristabilita la comunicazione tra dispositivo di destinazione e accessorio, viene ripristinata la funzionalità delle periferiche. Tale funzione è disponibile solo per computer con sistema operativo Microsoft Windows. Il ripristino di tastiera e mouse su un dispositivo di destinazione con un sistema operativo diverso può rendere necessario il riavvio del dispositivo.

La procedura seguente descrive come ripristinare i valori di tastiera e mouse:

1. Premere Stamp. Verrà visualizzata la finestra Principale.
2. Scegliere **Comandi > Versioni > CO**. Selezionare dall'elenco il cavo CO collegato al mouse e alla tastiera da ripristinare.
3. Fare clic su **Versione > Ripristina**.
4. Verrà visualizzato un messaggio che informa che la tastiera e il mouse sono stati ripristinati.
5. Eseguire una delle seguenti operazioni:
 - Per chiudere la finestra di messaggio fare clic su **OK**.
 - Per uscire dalla finestra senza inviare un comando di ripristino a tastiera e mouse, fare clic su **X** o premere Esc.

Scansione del sistema di commutazione

In modalità di scansione l'accessorio esegue una scansione automatica di tutte le porte, ossia di tutti i dispositivi di destinazione. La modalità di scansione consente di monitorare il funzionamento di fino a 16 dispositivi di destinazione e di specificare quali dispositivi saranno inclusi nella scansione, nonché la durata in secondi della visualizzazione di ciascun dispositivo. L'ordine di scansione è determinato dalla posizione del dispositivo di destinazione nell'elenco. Nell'elenco possono essere visualizzati i nomi dei dispositivi, i codici eID o i numeri di porta facendo clic sul relativo pulsante.

La procedura seguente illustra come aggiungere dispositivi di destinazione all'elenco di scansione:

1. Scegliere **Impostazioni > Scansione**. Verrà visualizzata la finestra Scansione.

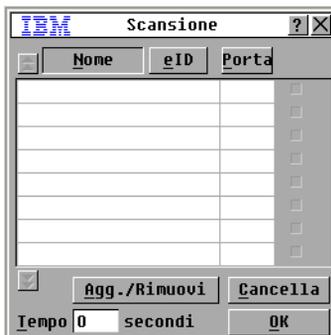


Figura 3.18. Finestra Scansione

2. Nella finestra è visualizzato un elenco di tutti i dispositivi di destinazione collegati all'accessorio. Per selezionare i dispositivi da scansionare eseguire una delle seguenti operazioni:
 - Selezionare la casella di controllo a fianco dei dispositivi di destinazione da includere nella scansione.
 - Fare doppio clic sul nome o sulla porta del dispositivo.
 - Premere Alt e il codice eID del dispositivo da includere nella scansione. È possibile selezionare un massimo di 16 dispositivi dall'elenco.
3. Nel campo **Tempo** immettere il valore in secondi (da 3 a 255) per il periodo che deve trascorrere prima che la scansione passi al dispositivo successivo nella sequenza.
4. Fare clic su **OK**.

La procedura seguente descrive come eliminare un dispositivo di destinazione dall'elenco di scansione:

1. Per selezionare un dispositivo di destinazione da eliminare dall'elenco di scansione eseguire una delle seguenti operazioni:
 - Nella finestra Scansione deselezionare la casella di controllo a fianco del dispositivo da eliminare.
 - Fare doppio clic sul nome o sulla porta del dispositivo.
 - Premere Maiusc + Canc per eliminare il dispositivo selezionato e tutte le voci sottostanti.
 - Per rimuovere tutti i dispositivi dall'elenco di scansione, fare clic sul pulsante **Cancella**.
2. Fare clic su **OK**.

La procedura seguente illustra come avviare la modalità di scansione:

1. Fare clic sul pulsante **Comandi**. Verrà visualizzata la finestra Comandi.



Figura 3.19. Finestra Comandi

2. Selezionare **Attiva scansione** nella finestra Comandi. La scansione ha inizio immediatamente.
3. Fare clic su **X** per chiudere la finestra di dialogo Comandi.

Per annullare la modalità di scansione, eseguire una delle seguenti operazioni:

- Se l'interfaccia OSCAR è aperta, selezionare un dispositivo di destinazione.
- Se l'interfaccia OSCAR non è visualizzata, spostare il mouse o premere un tasto qualsiasi sulla tastiera per interrompere la scansione sul dispositivo di destinazione attualmente selezionato.

Diagnostica del sistema di commutazione

Il comando Esegui diagnostica consente di verificare l'integrità del sistema di commutazione e di controllare i sottosistemi funzionali della scheda principale (memoria, comunicazioni, controllo dell'accessorio e canali video) per ogni controller del sistema. Scegliere il pulsante **Esegui diagnostica**; verrà visualizzato un messaggio che avverte che tutti gli utenti (remoti e locali) verranno disconnessi. Per confermare e iniziare il test fare clic su **OK**.

Verrà visualizzata la finestra Diagnostica. Nella sezione superiore della finestra saranno visualizzati i test dei componenti hardware. Nella sezione inferiore i cavi CO sottoposti al test vengono suddivisi in tre categorie: in linea, non in linea e non definiti. È possibile che un cavo CO in corso di aggiornamento risulti non in linea.



Figura 3.20. Finestra Diagnostica

Una volta completato il test di un determinato componente, a sinistra di tale componente sarà visualizzato un simbolo: un cerchio verde se il test è stato superato o una X rossa in caso contrario. Nella seguente tabella sono riportate le descrizioni di tutti i test.

Tabella 3.6. Test di diagnostica

Test	Descrizione
CRC firmware	Fornisce informazioni sulla condizione della RAM della scheda principale.
Monitor dell'utente remoto	Fornisce informazioni sulla condizione del monitor dell'utente remoto.
Connessione LAN	Fornisce informazioni sulla condizione della connessione LAN.
Cavi CO in linea	Indica il numero totale di cavi CO attualmente collegati e alimentati.
Cavi CO non in linea	Indica il numero di cavi CO che sono stati collegati in precedenza e che ora sono disattivati.
Cavi CO non definiti	Indica il numero di cavi CO che sono stati rilevati ma che non sono disponibili per la connessione o che hanno ignorato i pacchetti durante i test di ping.

La procedura seguente illustra come eseguire test di diagnostica:

1. Scegliere **Comandi > Esegui diagnostica**. Verrà visualizzato un messaggio che avverte che tutti gli utenti saranno disconnessi.
2. Per iniziare la diagnostica fare clic su **OK**.
3. Tutti gli utenti saranno disconnessi e verrà visualizzata la schermata di diagnostica.
4. Al completamento di ogni test verrà visualizzato un cerchio verde se il test è stato superato o una x rossa in caso contrario. Il test sarà completo quando verrà visualizzato il simbolo dell'ultimo test.

Trasmissione ai dispositivi di destinazione

L'utente analogico può controllare contemporaneamente più di un dispositivo di destinazione in un sistema di commutazione per accertarsi che tutti i dispositivi selezionati ricevano gli stessi input. È possibile scegliere di trasmettere battute da tastiera o movimenti del mouse indipendentemente.

- **Trasmissione di battute da tastiera:** affinché i comandi inviati tramite tasti vengano interpretati allo stesso modo, lo stato della tastiera deve essere identico per tutti i dispositivi di destinazione che ricevono una trasmissione. In particolare, le selezioni di Bloc Maiusc e Bloc Num devono essere uguali su tutte le tastiere. Alcuni dispositivi di destinazione possono inibire, e di conseguenza ritardare, la trasmissione durante i tentativi dell'accessorio di inviare comandi immessi tramite tasti contemporaneamente a tutti i dispositivi di destinazione selezionati.
- **Trasmissione di movimenti del mouse:** affinché il mouse funzioni correttamente, su tutti i sistemi devono essere installati gli stessi driver del mouse, tutti i desktop devono essere uguali (per esempio, icone posizionate allo stesso modo) e le risoluzioni video devono essere identiche. Inoltre il mouse deve essere esattamente nella stessa posizione su tutti gli schermi. Poiché tali condizioni sono estremamente difficili da ottenere, i risultati della trasmissione di movimenti del mouse a più sistemi possono essere imprevedibili.

È possibile trasmettere contemporaneamente a un massimo di 16 dispositivi di destinazione, un dispositivo per ciascuna porta ARI.

La procedura seguente descrive come accedere alla finestra di dialogo Trasmissione:

1. Premere Stamp. Verrà visualizzata la finestra Principale.
2. Scegliere **Impostazioni > Trasmissione**. Verrà visualizzata la finestra Trasmissione.

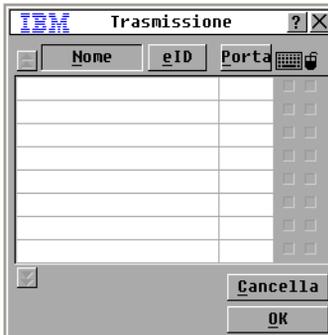


Figura 3.21. Finestra Trasmissione

La procedura seguente illustra come trasmettere ai dispositivi di destinazione selezionati:

1. Eseguire una delle seguenti operazioni:
 - Nella finestra di dialogo Trasmissione selezionare le caselle di controllo del mouse o della tastiera per i dispositivi di destinazione ai quali si desidera trasmettere i comandi.
 - Per spostare il cursore sul dispositivo di interesse, premere Freccia Su o Freccia Giù, quindi premere Alt+K per selezionare la casella della tastiera o Alt+M per selezionare la casella del mouse. Ripetere la procedura per tutti gli altri dispositivi di destinazione.
2. Per salvare le impostazioni e ritornare alla finestra Impostazioni, fare clic su **OK**. Per ritornare alla finestra Principale, fare clic su **X** o premere Esc.
3. Fare clic sul pulsante **Comandi**. Verrà visualizzata la finestra Comandi.
4. Per attivare la trasmissione selezionare la casella di controllo **Attiva trasmissione**. Verrà visualizzata la finestra di conferma dell'attivazione della trasmissione.
5. Per attivare la trasmissione fare clic su **OK**. Per annullare l'operazione e ritornare alla finestra Comandi, fare clic su **X** o premere Esc.
6. Se la trasmissione è attiva, digitare le informazioni o eseguire i movimenti del mouse da trasmettere dalla stazione utente. È possibile accedere solo ai dispositivi di destinazione inclusi nell'elenco. Quando la modalità di trasmissione è attiva, l'altro utente è disattivato.

Per disattivare la trasmissione, nella finestra Comandi deselezionare la casella di controllo **Attiva trasmissione**.

Funzioni del terminale

Menu della console

Ciascun accessorio può essere configurato dall'interfaccia menu della console, a cui si accede tramite la porta di configurazione sul pannello posteriore dell'unità. Tutti i comandi del terminale sono accessibili attraverso un terminale o un computer su cui è in esecuzione un software di emulazione terminale. Questo non è il metodo migliore per impostare le opzioni dell'accessorio. Si consiglia di eseguire le impostazioni di configurazione in Virtual Console Software (VCS). Per maggiori informazioni, fare riferimento alla *Guida all'installazione e manuale dell'utente* di VCS.

Configurazione della rete

La seguente procedura descrive come configurare le impostazioni di rete tramite l'interfaccia menu della console:

1. Quando l'accessorio viene acceso, viene eseguita una procedura di inizializzazione che dura circa un minuto. Quando l'inizializzazione è stata completata, premere un tasto qualunque sul terminale o sul computer su cui è in esecuzione il software di emulazione terminale per accedere all'interfaccia menu della console. Il terminale può essere collegato all'accessorio in qualsiasi momento, anche quando è già acceso.
2. Verrà visualizzato il menu Main (Principale) della console. Digitare 1 e premere Invio per accedere all'opzione Network Configuration (Configurazione rete). Verrà visualizzato il menu Network Configuration.

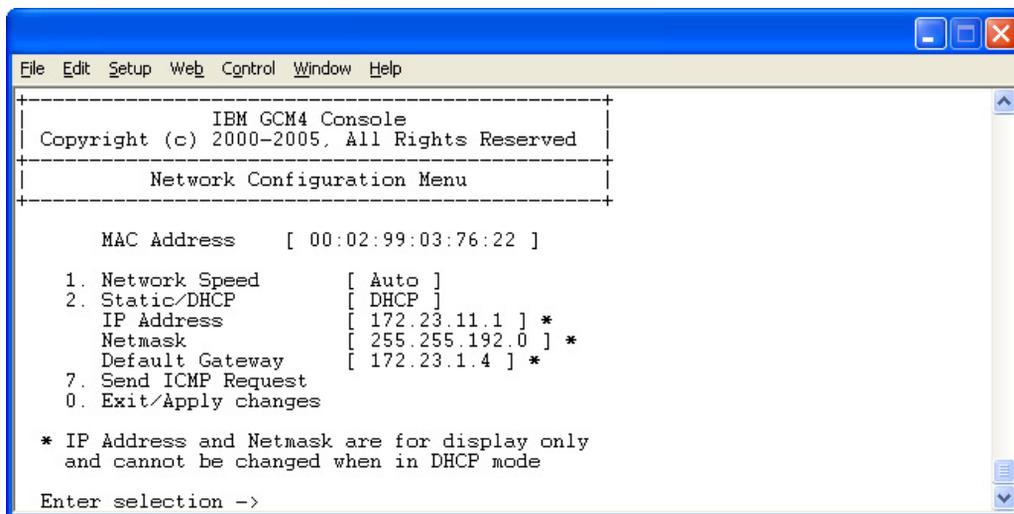


Figura 4.1. Menu Network Configuration (Configurazione rete)

3. Per impostare la velocità della rete, digitare 1 e premere Invio. Impostare la connessione manualmente invece di affidarsi alla funzione automatica. Premere Invio per ritornare al menu Network Configuration.
4. Digitare 2, premere Invio e specificare se viene utilizzato un indirizzo IP statico o DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol). Un indirizzo IP statico può essere utilizzato per assegnare all'accessorio un indirizzo IP, una netmask e un gateway predefinito stabiliti dall'utente. Per una configurazione più semplice, utilizzare un indirizzo IP statico. Il protocollo DHCP consente di configurare automaticamente i computer abilitati per il protocollo TCP/IP. Se viene selezionata l'impostazione DHCP, l'indirizzo IP, la netmask e il gateway predefinito vengono assegnati automaticamente e non possono essere modificati dall'utente. Se si usa l'opzione DHCP, configurare il dispositivo di destinazione DHCP in modo che fornisca un indirizzo IP all'accessorio, quindi passare direttamente alla fase 6.
5. Completare la configurazione dell'accessorio utilizzando le altre opzioni del menu Network Configuration per configurare l'indirizzo IP, la netmask, il gateway predefinito e la risposta di ping.
6. Digitare 0 (zero) e premere Invio per ritornare al menu principale della console. L'accessorio verrà riavviato.

Altre opzioni del menu principale della console

Oltre all'opzione Network Configuration, nel menu principale della console dell'accessorio sono presenti le voci seguenti: Security Configuration (Configurazione protezione), Firmware Management (Gestione firmware), Enable Debug Messages (Attivazione messaggi debug), Restore Factory Defaults (Ripristino valori predefiniti in fabbrica), Reset Appliance (Ripristino accessorio) ed Exit (Esci). I comandi sono descritti nei paragrafi seguenti.

Security Configuration

Console Password (Password della console): consente di attivare o disattivare la password della console mediante le impostazioni di protezione della console (per l'accesso è necessario un account amministratore).

Se la password è stata dimenticata, digitare Help (Aiuto). Verrà generata una chiave monouso da comunicare al servizio di assistenza tecnica per ottenere una password monouso per accedere alla porta seriale.

Firmware Management

Il comando consente di utilizzare la funzionalità FLASH Download. Per ulteriori informazioni fare riferimento all'“Appendice A” da pagina 49.

Enable Debug Messages

Il comando consente di attivare i messaggi di stato della console. Poiché questa funzione può ridurre notevolmente le prestazioni, attivare i messaggi debug solo su richiesta del personale dell'assistenza tecnica. Dopo aver visualizzato i messaggi, premere un tasto qualsiasi per uscire dalla modalità.

Restore Factory Defaults

Il comando consente di ripristinare i valori predefiniti per tutte le opzioni dell'accessorio.

Reset Appliance

L'opzione consente di avviare un ripristino soft dell'accessorio.

Exit

Il comando consente di ritornare alla finestra iniziale.

Appendice A. Aggiornamenti Flash

La funzione di aggiornamento Flash consente di aggiornare l'accessorio con il firmware più recente disponibile. Per eseguire l'aggiornamento è necessario Virtual Console Software (VCS) oppure un dispositivo di destinazione TFTP (Trivial File Transfer Protocol).

Una volta che la memoria Flash è stata riprogrammata con l'aggiornamento, l'accessorio esegue un ripristino soft che interrompe tutte le sessioni dei cavi CO. Durante l'aggiornamento del firmware di un cavo CO, il dispositivo di destinazione potrebbe non essere visualizzato oppure essere visualizzato come scollegato. Il dispositivo di destinazione verrà visualizzato normalmente quando l'aggiornamento Flash è stato completato. Nel corso dell'aggiornamento, l'indicatore di stato del cavo CO nella finestra Principale dell'interfaccia OSCAR è giallo.

La procedura seguente illustra come aggiornare il firmware di un accessorio tramite il software VCS:

L'aggiornamento tramite VCS è il metodo migliore per aggiornare il firmware. Per istruzioni dettagliate fare riferimento alla *Guida all'installazione e manuale dell'utente* di VCS. Se non si dispone di un dispositivo di destinazione TFTP, è possibile scaricare da Internet e installare uno dei molti programmi shareware o freeware disponibili.

La procedura seguente illustra come aggiornare il firmware di un accessorio tramite l'interfaccia menu della console:

1. Accedere al sito Web <http://www.ibm.com/support/it/> e scaricare il firmware Flash più recente. Salvare il file di aggiornamento Flash nella relativa directory sul dispositivo di destinazione TFTP.
2. Collegare un computer su cui è in esecuzione un software di emulazione terminale alla porta di configurazione sul pannello posteriore dell'accessorio usando il cavo seriale diritto in dotazione. Impostare il terminale a 9600 bps, 8 bit, 1 bit di stop, nessuna parità e nessun controllo di flusso.
3. Accendere l'accessorio, se non è già acceso. Dopo circa un minuto, premere un tasto qualsiasi per accedere al menu Main (Principale) della console.
4. Verrà visualizzato il menu Main della console. Selezionare Firmware Management (Gestione firmware). La versione corrente del firmware verrà visualizzata nella schermata Firmware Management.
5. Digitare 1 e premere Invio per selezionare Flash Download.
6. Digitare l'indirizzo IP del dispositivo di destinazione TFTP e premere Invio.
7. Digitare il nome del file Flash e premere Invio.
8. Confermare l'operazione di download sul server TFTP digitando la lettera y o la parola yes, quindi premere Invio.

9. Verrà effettuata una verifica della validità del file scaricato, quindi verrà richiesto di confermare l'aggiornamento. Digitare la lettera y o la parola yes, quindi premere Invio.
10. Il processo di aggiornamento Flash avrà inizio. Lo stato dell'aggiornamento verrà visualizzato sullo schermo. Al termine del processo l'accessorio verrà ripristinato e i sottosistemi interni verranno aggiornati.
11. Quando l'aggiornamento è stato completato, verrà visualizzato un messaggio di conferma.

Riparazione di firmware danneggiato

Nella remota eventualità che il firmware risulti danneggiato dopo una procedura di aggiornamento (il danneggiamento è possibile se l'accessorio viene spento e riacceso durante la procedura), l'accessorio rimarrà in modalità di avvio. In questa modalità il led dell'alimentazione sul pannello posteriore lampeggia a circa 1 Hz e l'accessorio tenta di ripristinare il firmware tramite TFTP utilizzando la seguente configurazione predefinita:

- Indirizzo IP client: TFTP 10.0.0.2
- Indirizzo IP dispositivo di destinazione: TFTP 10.0.0.3
- Nome del file di aggiornamento: CMN-XXXX.fl, in cui XXXX è il codice CMN (Compliance Model Number) di 4 cifre indicato sull'etichetta delle certificazioni dell'accessorio

La procedura seguente illustra come riparare il firmware danneggiato:

1. Collegare l'accessorio al dispositivo di destinazione TFTP utilizzando un cavo incrociato o un hub; sul dispositivo di destinazione deve essere impostato l'indirizzo IP predefinito (10.0.0.3).
2. Rinominare il file di aggiornamento con il nome predefinito (CMN-XXXX.fl).

Durante lo scaricamento del file di aggiornamento il led dell'alimentazione lampeggerà a circa 2 Hz; durante la programmazione del file scaricato sulla memoria Flash, il led lampeggerà a circa 4 Hz. Dopo il ripristino del firmware l'accessorio viene automaticamente riavviato e il led dell'alimentazione si accende.

Appendice B. Supporto virtuale

Supporto virtuale e requisiti USB 2.0

La funzionalità di supporto virtuale degli accessori GCM2 e GCM4 consente di stabilire una connessione con la porta USB di un computer collegato. Grazie a questa funzione, è possibile accedere a un dispositivo di archiviazione USB, per esempio un'unità CD-ROM, un'unità floppy o un'unità flash (purché di tipo USB), da un computer collegato all'accessorio (utente locale) o tramite un software remoto.

Il cavo VCO (Virtual Media Conversion Option) è un dispositivo composto in cui confluiscono quattro funzioni: tastiera, mouse, unità CD-ROM e dispositivo di archiviazione di massa. Sul dispositivo di destinazione l'unità CD-ROM e il dispositivo di archiviazione di massa saranno presenti indipendentemente dalla mappatura di una sessione di supporto virtuale. Se un supporto non è mappato, il dispositivo di destinazione sarà visualizzato senza alcun supporto associato. Se un dispositivo di supporto virtuale è mappato sul dispositivo di destinazione, al dispositivo di destinazione verrà notificato che è stato inserito un supporto. Quando la mappatura di un supporto viene annullata, al dispositivo di destinazione verrà notificato che il supporto è stato rimosso. Quindi il dispositivo virtuale USB non viene scollegato dal dispositivo di destinazione.

A livello di tastiera e mouse il cavo VCO appare come un dispositivo USB 2.0 composto e quindi il BIOS deve essere in grado di supportare i dispositivi HID (Human Interface Device) USB 2.0 composti. Se il BIOS del computer collegato non supporta questo tipo di dispositivo, il funzionamento di tastiera e mouse potrebbe richiedere l'installazione di driver per dispositivi USB 2.0 nel sistema operativo. Se questo è il caso, potrebbe essere disponibile un aggiornamento del BIOS, fornito dal produttore del computer, che fornisce supporto BIOS per la tastiera e il mouse USB 2.0 collegati.

Avvio di un computer da un dispositivo di memoria virtuale

In molti casi la funzionalità di supporto virtuale è in grado di avviare un computer collegato da un dispositivo collegato alla porta USB sull'accessorio. I supporti virtuali possono essere utilizzati sulla maggior parte dei computer dotati di porta USB, ma i limiti di alcuni supporti USB e il BIOS di certi computer possono impedire l'avvio del computer da un dispositivo USB collegato all'accessorio GCM2 o GCM4.

L'avvio di un computer da un dispositivo USB virtuale sul dispositivo di destinazione è possibile solo se il dispositivo di destinazione supporta l'avvio da un dispositivo USB composto esterno. È necessario inoltre un CD del sistema operativo che supporti l'avvio da un dispositivo USB 2.0 esterno. Un elenco parziale dei sistemi operativi che supportano l'avvio da un dispositivo USB 2.0 esterno è fornito di seguito:

- Windows Server 2003
- Windows XP
- Windows 2000 Server con Service Pack 4 (SP4) o successivo

La procedura seguente illustra come determinare se il computer in uso può essere avviato da un supporto virtuale:

1. Collegare all'accessorio GCM2 o GCM4 un'unità CD-ROM USB in cui è stato inserito un CD di avvio per l'installazione del sistema operativo e mappare l'unità sul dispositivo di destinazione. Riavviare il dispositivo di destinazione per verificare se si avvierà dall'unità CD-ROM collegata. È possibile che il BIOS debba essere impostato per l'avvio da un dispositivo USB esterno.
2. Se il dispositivo di destinazione non si avvia, collegare l'unità CD-ROM USB a una porta USB del dispositivo di destinazione e riavviare il dispositivo. Se il dispositivo di destinazione si avvia dall'unità CD-ROM, il BIOS non supporta l'avvio da un dispositivo USB 2.0 composito. Controllare se nella sezione di supporto tecnico del sito Web del produttore del dispositivo di destinazione è disponibile un BIOS più recente che supporti l'avvio da un dispositivo USB 2.0 composito. Se è disponibile, aggiornare il BIOS ed effettuare un nuovo tentativo.
3. Se il dispositivo di destinazione non può essere avviato da un dispositivo USB 2.0 esterno, provare i seguenti metodi per avviare in modalità remota il dispositivo di destinazione:
 - Alcune versioni di BIOS sono dotate di un'opzione per limitare le velocità USB. Se l'opzione è disponibile, impostare la porta USB su "USB 1.1" o "Velocità massima" e avviare nuovamente.
 - Inserire una scheda USB 1.1 e avviare nuovamente.
 - Inserire un hub USB 1.1 tra il cavo VCO e il dispositivo di destinazione e avviare nuovamente.
 - Contattare il produttore del dispositivo di destinazione per richiedere informazioni sulla disponibilità attuale o futura di una versione di BIOS che supporti l'avvio da un dispositivo USB 2.0 composito.

Limitazioni del supporto virtuale

Di seguito sono elencate le limitazioni dell'utilizzo di supporto virtuale:

- Gli accessori per supporto virtuale GCM2 e GCM4 supportano esclusivamente la connessione a unità floppy, unità flash e unità CD-ROM di tipo USB 2.0.
- Il software VCS supporta la mappatura soltanto di unità floppy e unità flash USB 2.0 e USB 1.1 che vengono collegate al computer client.

Appendice C. Cavi UTP

Di seguito viene fornita una panoramica sui diversi aspetti dei supporti di collegamento. Le prestazioni del sistema di commutazione dipendono dalla buona qualità dei collegamenti. Cablaggi di scarsa qualità oppure installazioni o interventi di manutenzione non corretti possono infatti ridurre le prestazioni del sistema. I contenuti della presente appendice devono essere intesi a solo scopo informativo. Prima di qualsiasi installazione consultare le normative e/o un consulente specializzato in cablaggio locali.

Cavi UTP in rame

I sistemi di commutazione utilizzano doppiini intrecciati non schermati (UTP, Unshielded Twisted Pair). Di seguito vengono riportate le definizioni di base dei tre tipi di cavi UTP supportati dall'accessorio:

- Il cavo UTP ad alte prestazioni CAT 5 (a 4 coppie) è composto da conduttori a doppiini intrecciati e viene utilizzato principalmente per la trasmissione dei dati. I doppiini intrecciati garantiscono una certa protezione dall'infiltrazione di interferenze indesiderate. Cavi di tipo CAT 5 vengono utilizzati di solito per reti a 100 o 1000 Mbps.
- Il cavo CAT 5E (migliorato) è dotato delle stesse caratteristiche del cavo CAT 5, ma viene prodotto seguendo standard più rigorosi.
- Il cavo CAT 6 viene prodotto secondo standard ancora più rigorosi rispetto al cavo CAT 5E. Il cavo CAT 6 offre una gamma di frequenze più alte e prestazioni superiori rispetto al cavo CAT 5E alle stesse frequenze.

Standard di cablaggio

Esistono due standard di cablaggio per i cavi UTP a 8 conduttori (4 doppiini) dotati di connettori RJ-45: EIA/TIA 568A e B. Tali standard vengono applicati alle installazioni che utilizzano le specifiche di cablaggio CAT 5, 5E e 6. Il sistema di commutazione supporta entrambi questi standard di cablaggio. Per ulteriori informazioni fare riferimento alla tabella seguente.

Tabella C.1. Standard di cablaggio UTP

Pin	EIA/TIA 568A	EIA/TIA 568B
1	bianco/verde	bianco/arancione
2	verde	arancione
3	bianco/arancione	bianco/verde
4	blu	blu
5	bianco/blu	bianco/blu
6	arancione	verde

Tabella C.1. Standard di cablaggio UTP(continua)

Pin	EIA/TIA 568A	EIA/TIA 568B
7	bianco/marrone	bianco/marrone
8	marrone	marrone

Suggerimenti per l'installazione, la manutenzione e la sicurezza dei cavi

Di seguito viene presentato un elenco di importanti considerazioni per la sicurezza. Se ne consiglia la lettura prima di procedere all'installazione o alla manutenzione dei cavi.

- Mantenere la lunghezza massima di ciascun cavo CAT 5 inferiore a 10 metri.
- Mantenere l'intreccio dei doppini per tutta la lunghezza fino all'estremità oppure non superare il centimetro o poco più di sezione non intrecciata. Non togliere più di 2,5 cm di rivestimento all'estremità.
- Se è necessario piegare il cavo, effettuare l'operazione in modo graduale e non superare i 2,5 cm di raggio. La formazione di pieghe nette o inginocchiamenti sul cavo può danneggiare permanentemente l'interno del cavo.
- Applicare fascette ai cavi, utilizzando una pressione leggera o moderata. Non serrare eccessivamente le fascette.
- Se necessario, incrociare i cavi utilizzando blocchi di cablaggio, quadri a spine e altri componenti. Non congiungere i cavi e non creare ponti in nessun punto.
- Mantenere il cavo CAT 5 il più lontano possibile da potenziali fonti di interferenze elettromagnetiche, quali cavi elettrici, trasformatori e impianti di illuminazione. Non fissare i cavi a condotti elettrici e non installarli su impianti di illuminazione.
- Effettuare sempre un test di ciascun segmento installato utilizzando un tester per cavi. Il solo controllo del tono non rappresenta un test accettabile.
- Installare sempre jack per impedire alla polvere e ad altri corpi estranei di depositarsi sui contatti. I contatti del jack devono essere rivolti verso l'alto se si utilizzano piastre incassate, oppure a sinistra, a destra o verso il basso se si utilizzano scatole cavi.
- Lasciare sempre un lasco sufficiente per i cavi e avvolgerli in modo ordinato nel controsoffitto oppure in anfratti vicini. Lasciare almeno 1,5 metri dal lato della presa e 3 metri dal lato del quadro a spine.
- Prima di iniziare, scegliere lo standard di cablaggio 568A o 568B. Collegare tutti i jack e i quadri a spine in base allo stesso schema di cablaggio. Non utilizzare schemi di cablaggio misti 568A e 568B nella stessa installazione.
- Attenersi sempre alle normative locali e nazionali in materia di costruzioni e incendi. Assicurarsi di installare una protezione antincendio per tutti i cavi in prossimità di un camino. Utilizzare cavi idonei alle aree tra controsoffitto e soffitto (classificazione Plenum), quando richiesto.

Appendice D. Caratteristiche tecniche

Tabella D.1. Caratteristiche tecniche degli accessori GCM2 e GCM4

Porte dei dispositivi di destinazione	
Quantità	16
Tipo	VCO, KCO e UCO
Connettori	RJ-45
Tipi sincronizzazione	Orizzontale e verticale separate
Plug and Play	DDC2B
Risoluzione video	640 x 480 a 60 Hz (min. porta locale e remota) 800 x 600 a 75 Hz 960 x 700 a 75 Hz 1024 x 768 a 75 Hz 1280 x 1024 a 75 Hz (max. porta remota con un cavo VCO)
Cavi supportati	Cavo CAT 5 o CAT 6 UTP a 4 coppie, lunghezza massima 10 metri
Porta seriale	
Quantità	1
Tipo cavo	RS-232 seriale
Connettore	DB9, femmina
Collegamento alla rete	
Quantità	1
Tipo	Ethernet: IEEE 802.3 2002 Edition - 10BASE-T, 100BASE-T, 1000BASE-T
Connettore	RJ-45
Porta locale	
Quantità	1
Tipo	USB, PS/2 e VGA
Connettori	PS/2 MiniDIN, D a 15 pin, RJ-45
Porta dispositivi USB	
Quantità	4
Tipo	USB 2.0

Tabella D.1. Caratteristiche tecniche degli accessori GCM2 e GCM4 (continua)

Dimensioni	
Altezza x Larghezza x Profondità	4,37 cm x 43,18 cm x 27,98 cm; fattore di formato 1U
Peso	3,31 kg senza cavi
Alimentazione	
Dispersione di calore	97065 J/ora
Flusso d'aria	0,2265 m ³ /min.
Consumo	12,5 W
C.a. d'ingresso	40 Watt (massima)
Tensione nominale d'ingresso c.a.	Da 100 a 240 V c.a. con rilevazione automatica
C.a. d'ingresso nominale	0,5 A
Cavo alimentazione c.a.	Cavo a filo triplo da 18 AWG, con presa d'uscita IEC-320 a tre terminali e spina d'ingresso di tipo variabile a seconda del paese
Frequenza c.a.	Da 50 a 60 Hz, rilevazione automatica
Condizioni atmosferiche e ambientali	
Temperatura	0-50 °C (esercizio) -20-60 °C (immagazzinamento)
Umidità	20%-80%, senza condensazione (esercizio) 5%-95%, senza condensazione (immagazzinamento)
Marchi e certificazioni EMC e di sicurezza	
	UL, FCC, cUL, ICES, CE, N, GS, IRAM, GOST, VCCI, MIC, C-Tick

Appendice E. Servizio di assistenza tecnica

IBM mette a disposizione un'ampia gamma di risorse per il supporto o l'assistenza tecnica, o per ulteriori informazioni sui prodotti IBM. La presente appendice fornisce informazioni su dove ottenere ulteriori informazioni su IBM e sui prodotti IBM, che cosa fare in caso di problemi al sistema eServer™ o IntelliStation® o ai dispositivi opzionali e a chi rivolgersi per l'assistenza.

Prima di rivolgersi al servizio di assistenza

Prima di rivolgersi al servizio di assistenza, eseguire i seguenti controlli per tentare di risolvere il problema:

- Controllare tutti i cavi e verificare che siano collegati.
- Controllare gli interruttori di alimentazione per verificare che il sistema e tutti i dispositivi opzionali siano accesi.
- Utilizzare le informazioni per la risoluzione dei problemi contenute nella documentazione del sistema e utilizzare gli strumenti di diagnostica in dotazione con il sistema. Le informazioni sugli strumenti di diagnostica sono disponibili nel manuale di manutenzione dei componenti hardware e guida all'individuazione dei problemi o nella guida per l'individuazione dei problemi e la manutenzione contenuti nel CD della documentazione IBM in dotazione con il sistema.

NOTA: il manuale di manutenzione dei componenti hardware e guida all'individuazione dei problemi per alcuni modelli IntelliStation è disponibile solo sul sito Web di supporto IBM.

- Visitare il sito Web di supporto IBM all'indirizzo <http://www.ibm.com/pc/support/> e consultare le informazioni tecniche, i suggerimenti, i consigli e verificare i nuovi driver dei dispositivi, oppure inviare una richiesta di informazioni.

Molti problemi possono essere risolti senza assistenza esterna seguendo le procedure per l'individuazione dei problemi fornite da IBM nella guida in linea o nella documentazione allegata al prodotto IBM in uso. Nella documentazione allegata ai sistemi eServer e IntelliStation sono descritti anche i test diagnostici che possono essere eseguiti. Alla maggior parte dei sistemi eServer e IntelliStation, ai sistemi operativi e ai programmi è allegata la documentazione che contiene la descrizione delle procedure per l'individuazione dei problemi e le spiegazioni dei messaggi e dei codici di errore. Se si sospetta la presenza di un problema di software, fare riferimento alla documentazione relativa a quel particolare sistema operativo o programma.

Utilizzo della documentazione

Informazioni sul sistema IBM eServer o IntelliStation in uso e sull'eventuale software preinstallato, nonché sui dispositivi opzionali, sono disponibili nella documentazione allegata al prodotto. Nella documentazione possono essere inclusi documenti stampati e in linea, file Leggimi e file di guida. Per istruzioni sull'uso dei programmi di diagnostica, fare riferimento alle informazioni sull'individuazione dei problemi nella documentazione allegata al sistema in uso. Dalle informazioni raccolte durante l'individuazione dei problemi o dai programmi di diagnostica potrebbe risultare che è necessario aggiungere o aggiornare i driver dei dispositivi o altro software. IBM mette a disposizione pagine Internet in cui è possibile trovare le informazioni tecniche più recenti e da cui si possono scaricare driver e aggiornamenti per i dispositivi. L'indirizzo per accedere a tali pagine è <http://www.ibm.com/pc/support/> e quindi seguire le istruzioni. Inoltre alcuni documenti sono disponibili tramite il sistema di ordinazione di pubblicazioni di IBM all'indirizzo <http://www.elink.ibm.com/public/applications/publications/cgibin/pbi.cgi>.

Assistenza e informazioni in Internet

Il sito Web di IBM offre informazioni aggiornate su sistemi IBM eServer e IntelliStation, su dispositivi opzionali, servizi e supporto. Le informazioni su IBM xSeries e BladeCenter sono disponibili all'indirizzo <http://www.ibm.com/eserver/xseries/>. Per informazioni su IBM IntelliStation l'indirizzo è <http://www.ibm.com/pc/us/intellistation/>.

Informazioni di supporto per sistemi IBM e dispositivi opzionali sono a disposizione all'indirizzo <http://www.ibm.com/support/it/>.

Supporto e assistenza per i componenti software

IBM Support Line offre assistenza telefonica a pagamento sull'utilizzo, la configurazione e i problemi di software di server xSeries, prodotti BladeCenter, stazioni di lavoro IntelliStation e accessori. Per informazioni sui prodotti supportati da Support Line nel paese o nella regione di residenza, fare riferimento a <http://www.ibm.com/services/sl/products/>.

Per ulteriori informazioni su Support Line e altri servizi IBM, fare riferimento a <http://www.ibm.com/services/> o a <http://www.ibm.com/planetwide/> per i numeri telefonici cui rivolgersi per supporto. Da Stati Uniti e Canada chiamare il numero 1-800-IBM-SERV (1-800-426-7378).

Supporto e assistenza per i componenti hardware

L'assistenza per i componenti hardware è disponibile tramite i servizi IBM oppure il rivenditore IBM di fiducia, se il rivenditore è autorizzato da IBM a fornire servizi in garanzia. Per i numeri telefonici per il supporto consultare <http://www.ibm.com/planetwide/> oppure da Stati Uniti e Canada chiamare il numero 1-800-IBM-SERV (1-800-426-7378).

Negli Stati Uniti e in Canada il servizio di supporto per componenti hardware è disponibile 24 ore al giorno, 7 giorni su 7. Nel Regno Unito il servizio è disponibile dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 18:00.

Appendice F. Avvertenze

Le presenti informazioni sono state concepite per prodotti e servizi disponibili negli U.S.A. I prodotti, i servizi o le funzionalità trattate nel presente documento potrebbero non essere offerti da IBM in altri paesi. Per informazioni sui prodotti e i servizi attualmente disponibili nella zona di interesse, contattare il rivenditore IBM di zona. Qualsiasi riferimento a prodotti, programmi o servizi IBM non deve essere inteso come dichiarazione, implicita o esplicita, che il prodotto, il programma o il servizio IBM menzionato sia l'unico utilizzabile in tale contesto. Qualsiasi prodotto, programma o servizio con funzionalità equivalenti che non violi i diritti di proprietà intellettuale di IBM può essere usato in alternativa. Tuttavia è responsabilità dell'utente valutare e verificare il funzionamento di ciascun prodotto, programma o servizio non IBM.

Taluni contenuti del presente documento possono essere coperti da brevetto, o da brevetti in corso di approvazione, di proprietà di IBM. Il possesso del presente documento non dà diritto ad alcuna licenza su tali brevetti. Per informazioni sulle licenze contattare:

*IBM Director of Licensing
IBM Corporation
North Castle Drive
Armonk, NY 10504-1785
U.S.A.*

INTERNATIONAL BUSINESS MACHINES CORPORATION FORNISCE LA PRESENTE PUBBLICAZIONE "COSÌ COM'È", SENZA ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, INCLUSE, IN MODO NON LIMITATIVO, LE GARANZIE IMPLICITE SULLA COMMERCIALIZZABILITÀ, L'IDONEITÀ A UNO SCOPO PARTICOLARE E LA NON VIOLAZIONE DELLE NORME DI UTILIZZO. Alcuni stati non consentono l'esclusione di garanzie espresse o implicite; pertanto le limitazioni di cui sopra potrebbero non essere applicabili.

Le presenti informazioni possono contenere inesattezze tecniche o errori tipografici. Le presenti informazioni vengono modificate periodicamente; tali modifiche vengono incorporate nelle nuove edizioni della pubblicazione. IBM si riserva il diritto di apportare miglioramenti e/o modifiche ai prodotti e/o ai programmi descritti nella presente pubblicazione senza obbligo di preavviso.

Qualsiasi riferimento a siti Web non IBM viene fornito a titolo di suggerimento e non comporta l'approvazione da parte di IBM di tali siti Web. Il materiale presente su tali siti Web non è parte del materiale del presente prodotto IBM e l'utente è l'unico responsabile dell'utilizzo di tali siti Web.

IBM si riserva il diritto di utilizzare o distribuire le informazioni fornite dagli utenti nei modi che ritiene opportuni senza alcun obbligo nei confronti dell'utenza.

Informazioni sull'edizione

© Copyright International Business Machines Corporation 2005. Tutti i diritti riservati.

Limitazione dei diritti di utenti governativi degli Stati Uniti — Utilizzo, duplicazione o divulgazione soggetti alle restrizioni previste dal contratto di programmazione fra GSA ADP e IBM Corp.

Marchi registrati

I termini seguenti sono marchi registrati di International Business Machines Corporation negli U.S.A., in altri paesi o in entrambi:

IBM	NetBAY
IBM (logo)	PS/2
ServerProven	eServer
IntelliStation	

Intel, MMX e Pentium sono marchi di Intel Corporation negli U.S.A., in altri paesi o in entrambi.

Microsoft, Windows e Windows NT sono marchi di Microsoft Corporation negli U.S.A., in altri paesi o in entrambi.

UNIX è un marchio registrato di The Open Group negli U.S.A. e in altri paesi.

Java e tutti i marchi e i logo derivati da Java sono marchi di Sun Microsystems, Inc. negli U.S.A., in altri paesi o in entrambi.

Adaptec e HostRAID sono marchi di Adaptec, Inc. negli U.S.A., in altri paesi o in entrambi.

Linux è un marchio di Linus Torvalds negli U.S.A., in altri paesi o in entrambi.

Red Hat, il logo “Shadow Man” di Red Hat e tutti i marchi e i logo derivati da Red Hat sono marchi o marchi registrati di Red Hat, Inc. negli U.S.A. e in altri paesi.

Altri nomi di aziende, prodotti o servizi possono essere marchi o marchi di servizio di terze parti.

Importante:

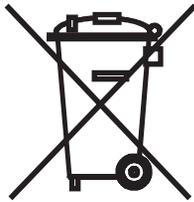
IBM non si assume alcuna responsabilità e non offre alcuna garanzia in merito a prodotti e servizi non IBM che siano ServerProven, incluse, in modo non limitativo, le garanzie implicite di commerciabilità e idoneità a uno scopo particolare. Tali prodotti vengono offerti e garantiti soltanto da terze parti.

IBM non rappresenta e non garantisce in nessun modo i prodotti non IBM. L'assistenza tecnica, se prevista, per i prodotti non IBM viene fornita da terze parti, non da IBM.

Alcuni prodotti software possono differire dalla versione per il pubblico (se disponibile) e possono non includere i manuali per l'utente o tutte le funzionalità di programma.

Riciclaggio e smaltimento dei prodotti

Il dispositivo deve essere riciclato o smaltito in base alle norme locali e nazionali applicabili. IBM invita tutti gli utenti di apparecchiature informatiche a riciclare in modo responsabile le unità di cui non hanno più bisogno. IBM offre diversi programmi di restituzione dei prodotti dismessi in diversi paesi, per incoraggiare gli utenti a riciclare le apparecchiature da eliminare. Per maggiori informazioni sui programmi di restituzione di IBM per i prodotti dismessi, fare riferimento al sito Web <http://www.ibm.com/ibm/environment/products/prp.shtml>.



Avviso: questo simbolo riguarda solo le unità vendute nell'Unione Europea (UE) e in Norvegia.

L'etichetta viene apposta in conformità con la Direttiva 2002/96/CEE sulle apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse (WEEE). La direttiva ha stabilito un quadro normativo per la raccolta e il riciclaggio delle apparecchiature da smaltire comune a tutta l'Unione Europea. Questa etichetta viene apposta su diversi prodotti per indicare che non devono essere smaltiti con altri rifiuti, ma riciclati secondo i termini della direttiva.

注意: このマークは EU 諸国およびノルウェーにおいてのみ適用されます。

この機器には、EU 諸国に対する廃電気電子機器指令 2002/96/EC(WEEE) のラベルが貼られています。この指令は、EU 諸国に適用する使用済み機器の回収とリサイクルの骨子を定めています。このラベルは、使用済みになった時に指令に従って適正な処理をする必要があることを知らせるために種々の製品に貼られています。

Remarque : Cette marque s'applique uniquement aux pays de l'Union Européenne et à la Norvège.

L'étiquette du système respecte la Directive européenne 2002/96/EC en matière de Déchets des Equipements Electriques et Electroniques (DEEE), qui détermine les dispositions de retour et de recyclage applicables aux systèmes utilisés à travers l'Union européenne. Conformément à la directive, ladite étiquette précise que le produit sur lequel elle est apposée ne doit pas être jeté mais être récupéré en fin de vie.

Informazioni sulle emissioni elettroniche

Dichiarazione di conformità FCC

Nota: questo dispositivo è stato collaudato ed è risultato conforme ai limiti relativi ai dispositivi digitali Class A, ai sensi della Part 15 della normativa FCC. Tali limiti sono stati stabiliti con lo scopo di fornire ragionevole protezione da interferenze dannose durante l'uso del dispositivo in zone commerciali. Il dispositivo genera, usa e può irradiare energia a radiofrequenza e, se non è installato e usato in conformità alle istruzioni fornite, può interferire negativamente con le comunicazioni radio. L'uso del dispositivo in zone residenziali può causare interferenze dannose; spetta in tal caso all'utente provvedere a eliminare tali interferenze a proprie spese.

Al fine di rispettare i limiti per le emissioni stabiliti dall'FCC, utilizzare cavi e connettori schermati e dotati di messa a terra. IBM non si assume alcuna responsabilità per interferenze causate su apparecchi radio o televisivi dall'utilizzo di cavi e connettori diversi da quelli consigliati o da cambiamenti e modifiche non autorizzati apportati ai dispositivi. Cambiamenti e modifiche non autorizzati possono annullare i diritti di utilizzo dell'apparecchiatura da parte dell'utente.

Il dispositivo è conforme alla Part 15 del regolamento FCC. Il funzionamento è soggetto alle due condizioni seguenti: (1) il dispositivo non deve causare interferenze dannose e (2) il dispositivo deve accettare le eventuali interferenze ricevute, incluse le interferenze che possono provocare un funzionamento diverso da quello desiderato.

Dichiarazione di conformità industriale Class A per il Canada

Il presente dispositivo digitale Class A è conforme allo standard ICES-003 canadese.

Avis de conformité à la réglementation d'Industrie Canada

Cet appareil numérique de la classe A est conforme à la norme NMB-003 du Canada.

Dichiarazione di Class A per Australia e Nuova Zelanda

Attenzione: questo è un prodotto Class A. In ambiente domestico il prodotto può causare interferenze radio. In tal caso è responsabilità dell'utente provvedere all'eliminazione di tali interferenze.

Requisiti per la sicurezza delle telecomunicazioni per il Regno Unito

Avviso ai clienti

Il presente apparecchio è stato approvato con il numero NS/G/1234/J/100003 per il collegamento indiretto ai sistemi di telecomunicazione pubblici nel Regno Unito.

Dichiarazione di conformità alla direttiva EMC dell'Unione Europea

Il prodotto è conforme ai requisiti di protezione della Direttiva del Consiglio dell'Unione Europea 89/336/CEE sull'uniformazione delle normative degli Stati membri in materia di compatibilità elettromagnetica. IBM non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata soddisfazione dei requisiti di protezione risultante da modifiche non autorizzate, incluso l'utilizzo di schede opzionali non IBM.

Questo prodotto è stato collaudato ed è risultato conforme ai limiti relativi ai dispositivi digitali Class A secondo quanto previsto in CISPR 22/Standard Europeo EN 55022. Tali limiti sono stati stabiliti con lo scopo di fornire ragionevole protezione da interferenze con dispositivi autorizzati per la comunicazione, durante l'utilizzo in zone commerciali o industriali.

Attenzione: questo è un prodotto Class A. In ambiente domestico il prodotto può causare interferenze radio. In tal caso è responsabilità dell'utente provvedere all'eliminazione di tali interferenze.

Dichiarazione di avvertenza per i prodotti Class A per Taiwan

警告使用者：
這是甲類的資訊產品，在居住的環境中使用時，可能會造成射頻干擾，在這種情況下，使用者會被要求採取某些適當的對策。

Dichiarazione di avvertenza per i prodotti Class A per la Cina

声 明
此为 A 级产品。在生活环境中，该产品可能会造成无线电干扰。在这种情况下，可能需要用户对其干扰采取切实可行的措施。

Dichiarazione di conformità con gli standard VCCI (Voluntary Control Council for Interference) per il Giappone

この装置は、情報処理装置等電波障害自主規制協議会（VCCI）の基準に基づくクラスA情報技術装置です。この装置を家庭環境で使用すると電波妨害を引き起こすことがあります。この場合には使用者が適切な対策を講ずるよう要求されることがあります。

INDICE

A

Accesso

- diretto 21
- dispositivi di destinazione 2, 4
- interfaccia OSCAR
 - finestra Comandi 36
 - finestra Dispositivi 28
 - finestra Menu 29
 - finestra Nomi 27
 - finestra Trasmissione 43
- tramite connessione di rete 4, 14

Accessorio

- collegamento a livelli 1, 13
- configurazione a livelli di accessori 16
- montaggio su rack 12

Aggiornamento del firmware di un accessorio GCM2 o GCM4 49

ARI, porta 22

Assegnazione tipo di dispositivo 29

C

CAT 5, cavo patch 14, 53, 54, 55

Cavo CO 49, 55

Cavo null modem 55

Cavo patch CAT 5 53

Certificati di ripristino 47

CO, cavo 8, 14, 15

- collegamento 15
- finestra Versione 37

CO, porta per cavo 8

Codice ID elettronico (eID) 3

Collegamenti, verifica 15

Collegamento a livelli

- più accessori 16

Collegamento a livelli di un accessorio 28

Collegamento di cavi CO ai dispositivi di destinazione 15

Comandi

- Attiva scansione 36, 41
- Attiva trasmissione 36
- finestra 36, 41
- gestione di operazioni di routine sui
dispositivi di destinazione 36
- modalità di scansione 41
- ripristino dispositivo 36
- stato utente 36, 38
- versioni 36, 37

Configurazione dei menu dell'interfaccia OSCAR 25

Configurazione della rete 9

Configurazione di accessorio GCM2 o GCM4, esempio 5

Connessioni utenti

- visualizzazione e disconnessione 38

Console, menu 45, 49

D

Danneggiamento del firmware 50

Diagnostica del sistema 42

Disconnessione

- cavo CO 22
- connessioni utenti 38
- finestra 38, 39
- indicatore 31
- utenti 36, 38

Disconnetti

- finestra 39

Dispositivi

finestra 28

Dispositivi di destinazione

assegnazione di nomi 27

disconnessione 23

selezione 23

visualizzazione e selezione 21

Dispositivi, tipi

assegnazione 28

E

Enable Debug Messages

(Attivazione messaggi debug) 47

Esc 38, 39

Ethernet 100BASE-T 2, 7, 55

Ethernet 100BASE-T 7, 55

Ethernet 10BASE-T 7, 55

F

Firmware

danneggiamento 50

Firmware Management (Gestione firmware)

47

FLASH

Download 47

Flash

aggiornamenti 49

Funzionamento, modalità 3

Funzioni della porta locale 21

G

GCM2 e GCM4, accessori

caratteristiche 1

caratteristiche tecniche 55

configurazione di rete 5

confronto tra modelli 5

installazione 7

GCM2 e GCM4, esempio di configurazione 8

GCM2 o GCM4, collegamento e accensione
dell'accessorio 14

Glossario 1

I

Imp. posizione, finestra 32

Impostazioni, finestra 26

Indicatore di stato, controllo 31

Indicatore, finestra 31

Installazione 7

Installazione, panoramica 7

K

KVM 7

accessorio 1

illustrazione 8

M

Modalità di scansione, uso 40

Modem

illustrazione 5

Modifica disp., finestra 29

Modifica nome, finestra 27

Montaggio su rack

installazione orizzontale 13

installazione verticale 13

N

Nomi

finestra 27

O

OSCAR, interfaccia 3

- finestra Comandi 36, 41
- finestra Disconnetti 39
- finestra Dispositivi 28
- finestra Indicatore 31
- finestra Modifica disp. 29
- finestra Modifica nome 27
- finestra Nomi 27
- finestra Scansione 40
- finestra Stato utente 38
- finestra Trasmissione 43, 44
- finestra Versione 37
- impostazione del ritardo schermo 29
- indicatori di stato 31
- modifica dell'ordine di visualizzazione 29

OSCAR, uso dell'interfaccia 23

P

Password, impostazione 34

Password, modifica 34

Porta locale, funzioni 21

Procedura

- accesso alla finestra Comandi dell'interfaccia OSCAR 36
- accesso alla finestra Dispositivi dell'interfaccia OSCAR 28
- accesso alla finestra Menu dell'interfaccia OSCAR 29
- accesso alla finestra Nomi dell'interfaccia OSCAR 27
- accesso alla finestra Trasmissione dell'interfaccia OSCAR 43

aggiornamento del firmware di un accessorio GCM2 o GCM4 tramite l'interfaccia menu della console 49

aggiunta di dispositivi di destinazione all'elenco di scansione 40

annullamento della modalità di scansione 41

assegnazione di nomi ai dispositivi di destinazione 27

assegnazione tipo di dispositivo 29

avvio della modalità di scansione 41

collegamento di cavi CO ai dispositivi di destinazione 15

collegamento e accensione dell'accessorio GCM2 o GCM4 14

configurazione delle impostazioni di rete tramite l'interfaccia menu della console 45

disattivazione della trasmissione 44

disconnessione di un utente 38

eliminazione di un dispositivo di destinazione dall'elenco di scansione 41

ripristino dei valori di tastiera e mouse PS/2 39

trasmissione ai dispositivi di destinazione selezionati 44

visualizzazione dei dispositivi di destinazione in ordine alfabetico per nome 28

visualizzazione delle connessioni utente correnti 38

visualizzazione delle informazioni di versione 37

Protezione dell'accessorio 33

PS/2, ripristino 36

R

- Reset Appliance (Ripristino accessorio) 47
- Restore Factory Defaults (Ripristino valori predefiniti in fabbrica) 47
- Rete, velocità 46
- Riduzione della massa di cavi 1, 2
- Riparazione di firmware danneggiato 50

S

- Scansione
 - attivazione 36, 41
 - finestra 40
 - modalità 40, 41
- Scansione del sistema 40
- Stato dei dispositivi di destinazione 22
- Stato utente, finestra 38
- Supporti virtuali 22
- SVGA, video 3

T

- Terminale, funzioni 45
- Trasmissione
 - attivazione 36
 - finestra 44

U

- Utente, stato 36

V

- VCS (Virtual Console Software) 4, 7, 9, 15, 45, 49
 - configurazione 17
 - illustrazione 5
- Versione, finestra 37
- Versioni, visualizzazione 36
- VGA, video 3
- Visualizzazione connessioni utenti 38
- Visualizzazione, modifica 29

X

- XGA, video 3

